



Dichiarazione ambientale EMAS

2023-2025

Dichiarazione ambientale - Edizione VI - Aprile 2023.

Il presente documento costituisce la Dichiarazione Ambientale per il triennio 2023-2025.

Preparata in conformità al Regolamento EMAS III e ss.mm.

Validated by
LRQA EMAS Lead Verifier
Paolo Cassi


on 30.05.2025

Antonio Cherchi
LRQA Technical reviewer
05/06/2025



SUANFARMA Italia S.p.A. - Corso Verona, 165 — 38068 Rovereto (TN) — Italia



SUANFARMA



Carw

Sommario

3	Sommario
4	Premessa
5	Il gruppo SUANFARMA
6	SUANFARMA Italia S.p.A.
7	Struttura organizzativa
8	Risorse finanziarie investite
10	Attività produttiva e servizi annessi
12	Politica HSE
15	Sistema di Gestione Ambientale
17	Principali disposizioni giuridiche di riferimento
18	Significatività dell'impatto ambientale
19	Aspetti ambientali che determinano impatti ambientali significativi
20	Aspetti ambientali diretti e il loro impatto
39	Aspetti ambientali indiretti e il loro impatto
42	Tabelle riepilogative
44	Programma ambientale
48	Dichiarazione Ambientale
50	Acronimi



Premessa

La decisione di aderire volontariamente al Regolamento EMAS deriva dalla Politica di SUANFARMA Italia S.p.A., che individua la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, sia all'interno che all'esterno della propria unità produttiva, come valori fondamentali.

SUANFARMA Italia S.p.A., appartenente al gruppo spagnolo Suanfarma S.A., alla fine del 2019 ha acquisito lo stabilimento di Rovereto subentrando nella proprietà e gestione dello stabilimento a Sandoz I.P. S.p.A. (gruppo Novartis) che ne deteneva la proprietà fin dal 1995.

SUANFARMA Italia S.p.A., ha deciso non solo di confermare lo sviluppo dell'attività produttiva in maniera compatibile con la salvaguardia dell'ambiente, seguendo l'indirizzo della precedente proprietà, ma di far diventare la Sostenibilità Ambientale un elemento qualificante e distintivo della propria attività industriale e commerciale. Ciò viene esplicitato anche attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Salute, Sicurezza e Ambiente (SGSSA, divenuto operativo già a partire dal 2004) ed il suo continuo sviluppo. Tale Sistema ha portato e porterà un significativo contributo alla salvaguardia dell'ambiente e costituisce un'occasione di miglioramento continuo e di crescita dell'unità produttiva.

Ripercorrendo la storia dello Stabilimento, la prima registrazione EMAS è stata ottenuta il 15 dicembre 2005. Nel 2019 Novartis ha deciso di sospendere la registrazione in un'ottica di riduzione dei costi aziendali, in previsione della cessione dello stabilimento. La nuova proprietà SUANFARMA Italia S.p.A. ha tuttavia deciso di ripristinare la Registrazione EMAS e dare nuovo slancio al SGSSA.

La Dichiarazione Ambientale EMAS rappresenta per SUANFARMA Italia S.p.A. anche un elemento di conferma dei rapporti di collaborazione e trasparenza con il territorio e la comunità locale, in piena sintonia con la Politica del gruppo SUANFARMA.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata in conformità ai requisiti del Regolamento EMAS III (Reg. CE n.1221/2009), tenendo conto delle modifiche apportate dal Reg. CE n. 1505/2017 e Reg. UE n. 2018/2026 .

La precedente versione ha ottenuto il Premio EMAS Italia 2018 come Dichiarazione Ambientale comunicativamente più efficace tra le organizzazioni di grandi dimensioni.

Campo di applicazione

Indirizzo unità organizzativa	Corso Verona, 165 – 38068 Rovereto (TN)
Attività nel campo di applicazione	Produzione di principi attivi farmaceutici via fermentazione, estrazione e sintesi.
Telefono	0039 0464 451111
Responsabile settore Sicurezza, Salute e Ambiente	Walter Lovato
Gestione dei contatti con il pubblico	Katia Pianezze
Posta elettronica	walter.lovato@suanfarma.com katia.pianezze@suanfarma.com
Codice NACE - ISTAT	21.1 Fabbricazione prodotti farmaceutici di base.

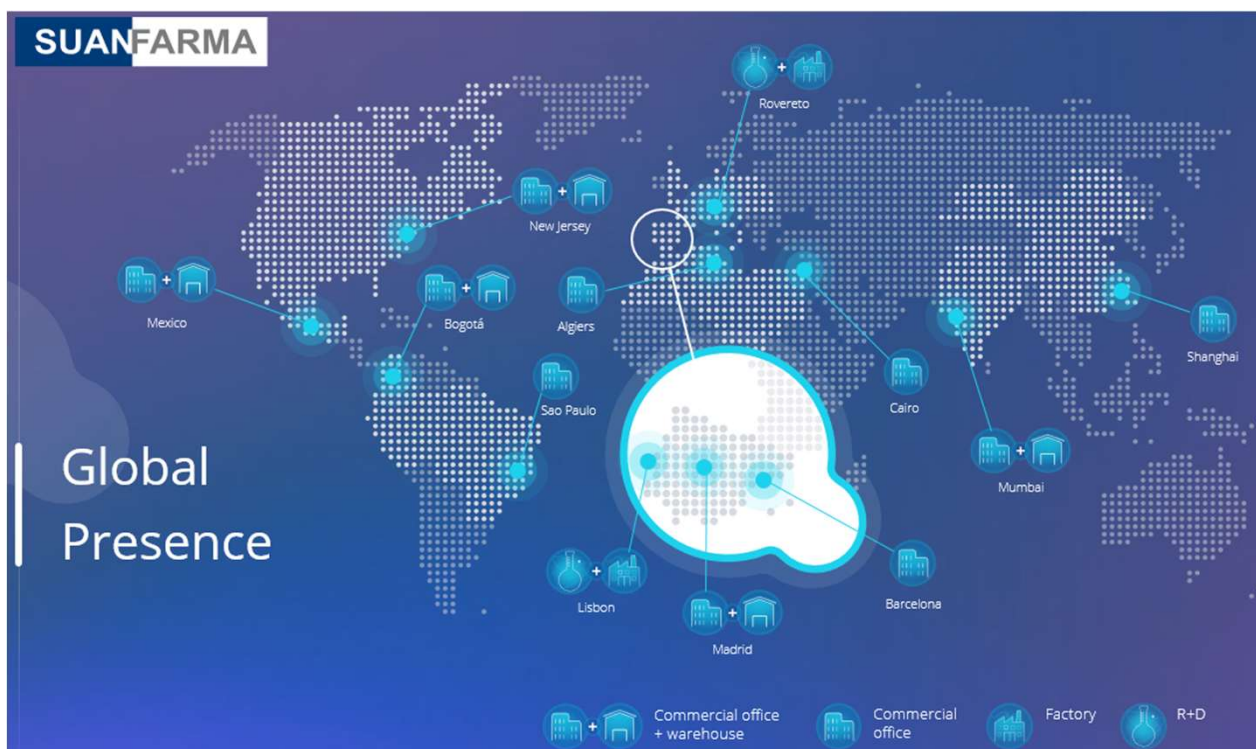
Il gruppo SUANFARMA

Il gruppo SUANFARMA è nato in Spagna nel 1993 ed è specializzato nello sviluppo, produzione e commercializzazione di materie prime e prodotti finiti per i settori farmaceutico e delle biotecnologie. Nel 1994 SUANFARMA ha iniziato subito la sua espansione su scala globale con la creazione del primo ufficio commerciale all'estero, in Cina. Successivamente, sono state stabilite filiali in diversi paesi e attualmente l'attività internazionale di SUANFARMA si rivolge a 75 paesi nei 5 continenti con oltre 3000 clienti attivi. Nel 2019 SUANFARMA ha acquisito lo stabilimento di Rovereto precedentemente appartenente al gruppo Novartis.

SUANFARMA Italia S.p.A. fa quindi parte, dal 17 dicembre 2019, del gruppo spagnolo SUANFARMA SA. Durante il cambio di proprietà, lo Stabilimento di Rovereto ha mantenuto la sua specializzazione nella produzione di principi attivi farmaceutici ad uso umano (destinati a vari marchi proprietari, in primis Sandoz), per la produzione di farmaci equivalenti e antibiotici ad uso veterinario.

I farmaci equivalenti sono i farmaci non coperti da brevetto. Tali farmaci hanno le stesse proprietà terapeutiche del prodotto brevettato, ma allo stesso tempo hanno un prezzo decisamente inferiore, cosa che li rende disponibili ad un maggior numero di pazienti.

Rete globale



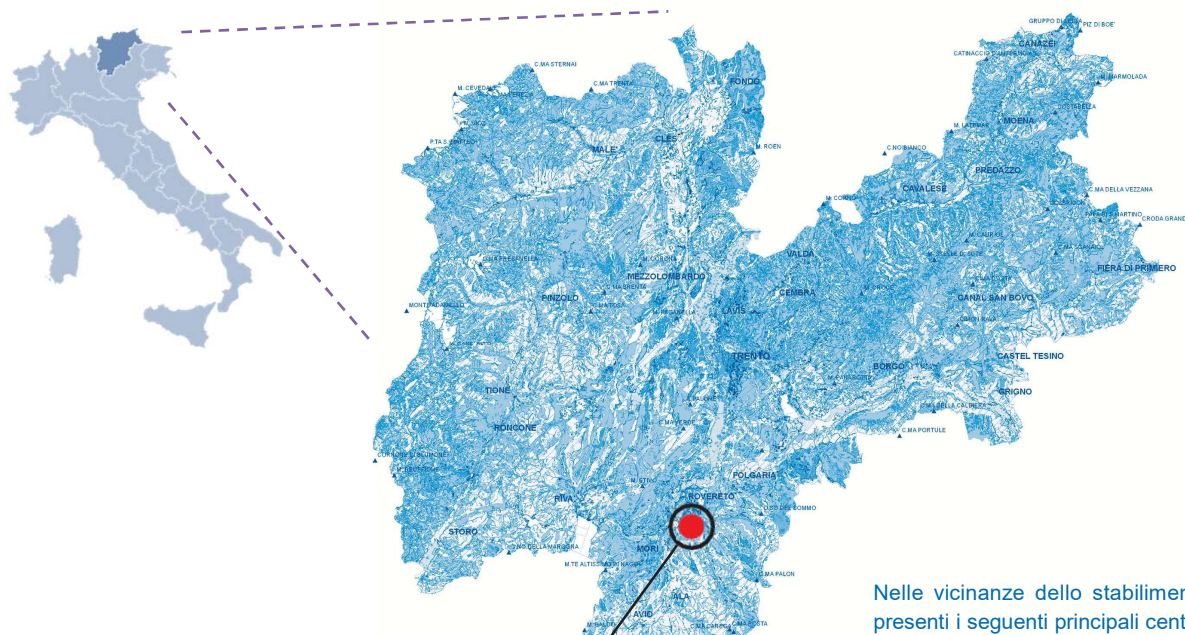
Valori riferiti al settore Pharma.

SUANFARMA Italia S.p.A.

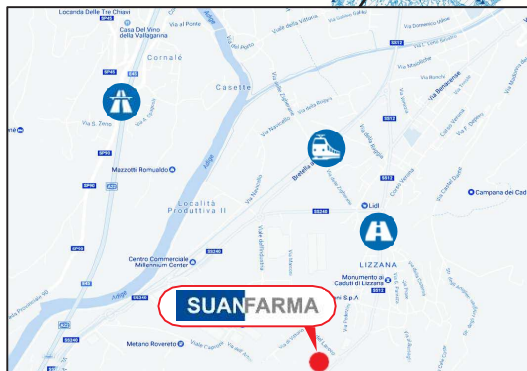
Lo stabilimento di SUANFARMA Italia S.p.A., oggi, come nel corso delle proprietà precedenti, svolge un ruolo trainante nell'ambito dell'economia del comprensorio della Vallagarina, che costituisce il maggiore polo produttivo industriale della Provincia di Trento.

Le attività svolte, relative alla produzione di principi attivi farmaceutici, sono conformi agli elevati standard di qualità richiesti dal mercato, con particolare riferimento ai requisiti fissati dal Ministero della Sanità, dalla Food and Drug Administration (FDA) e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Lo stabilimento SUANFARMA Italia S.p.A. è ubicato a circa 2 km in direzione Sud-Ovest dalla periferia della città di Rovereto, nella provincia di Trento, ed è inserito all'interno della zona industriale denominata "Bine Longhe".



Nelle vicinanze dello stabilimento sono presenti i seguenti principali centri abitati:



Centro abitato	Distanza dal confine SUANFARMA (km)
Lizzana	1
Rovereto	2
Marco	2,5
Mori	3,5

Le principali vie di comunicazione nelle vicinanze dell'Azienda sono:



Autostrada A22 del Brennero



Ferrovia Verona - Bolzano



SS 12 del Brennero

A circa 1.5 km dallo Stabilimento scorre il fiume Adige.

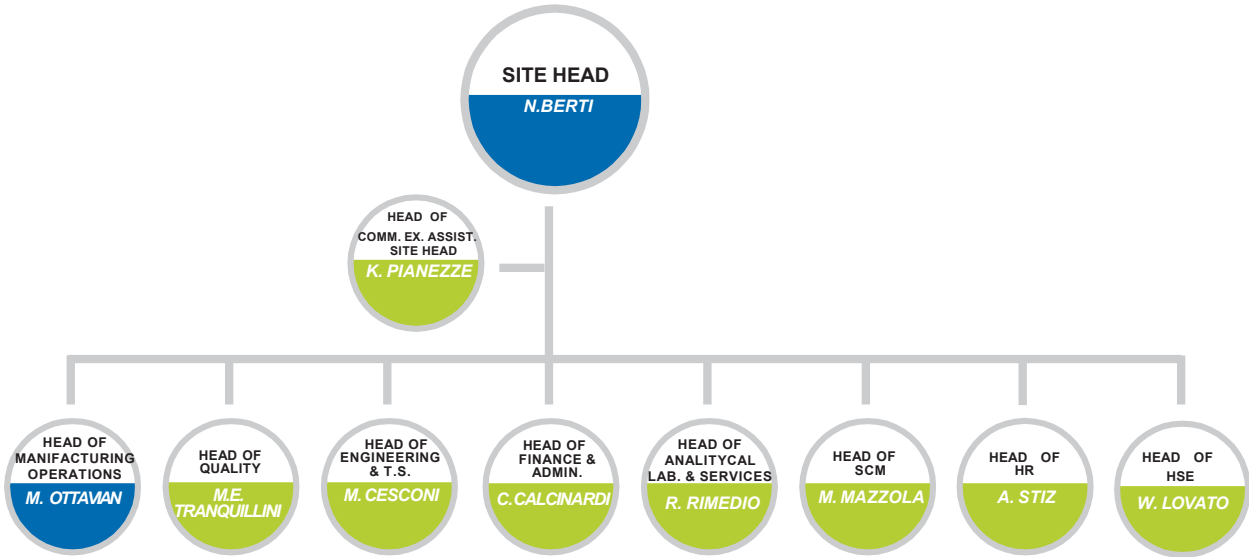
Entro 1 km dal perimetro dell'impianto sono presenti alcuni insediamenti soggetti a particolari cautele, come evidenziato nella seguente tabella:

Tipologia	SI	NO
Attività produttive	☒	☐
Case di civile abitazione	☒	☐
Scuole, ospedali, etc.	☒	☐
Impianti sportivi e/o ricreativi	☒	☐
Infrastrutture di grande comunicazione	☒	☐
Opere di presa idrica destinate al consumo umano	☐	☒
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc.	☒	☐
Riserve naturali, parchi, zone agricole	☒	☐
Pubblica fognatura	☒	☐
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	☒	☐
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kV	☒	☐

Struttura organizzativa

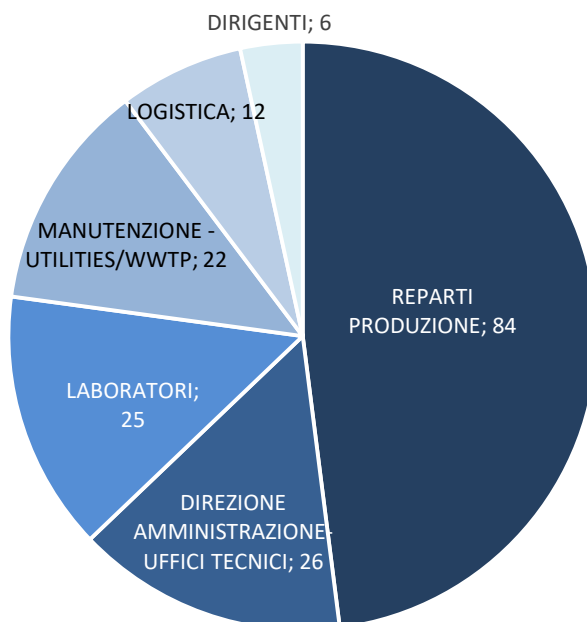
La prima linea della struttura organizzativa è così composta:

● OPERATIONS
■ FUNCTIONS



Dipendenti

SUANFARMA Italia S.p.A. occupa 175 lavoratori, così ripartiti.



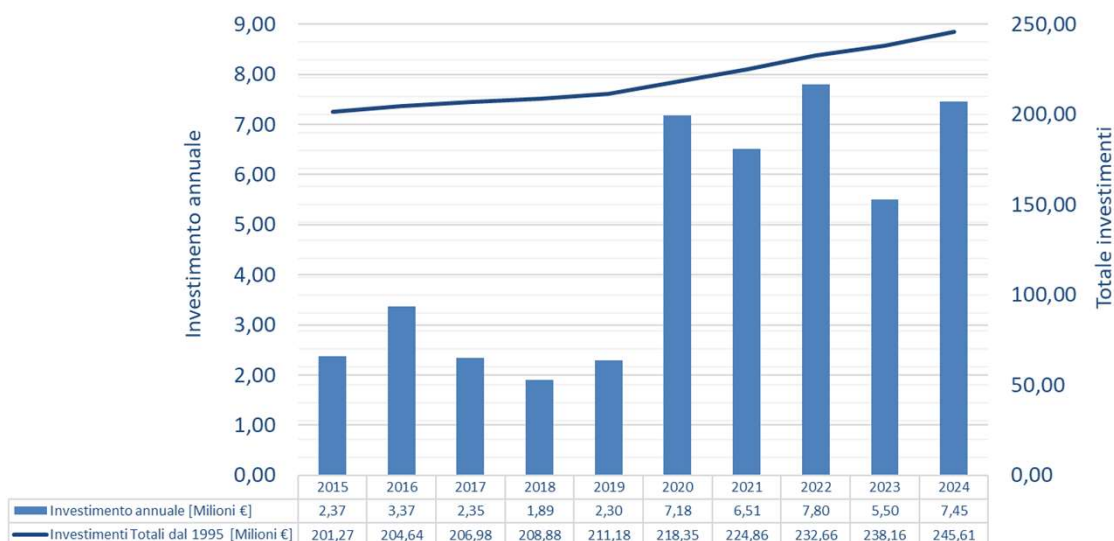
Rispetto al 2023 si sono registrate 9 assunzioni. Tre delle quali assegnate ai reparti di produzione, altri tre a Laboratori e i restanti tre suddivisi tra Logistica e Manutenzione.

Risorse finanziarie investite

Da sempre lo Stabilimento è votato al miglioramento continuo dei propri processi ed impianti che hanno portato nel corso degli anni ad investimenti che ammontano ad oltre 240 Milioni di Euro e sempre più hanno contribuito a consolidare la politica ambientale dell'organizzazione.

È da evidenziare che in qualunque investimento (installazione di nuovi impianti, modifica di impianti esistenti, etc.) una parte è direttamente legata ad aspetti HSE, in quanto dedicata ai sistemi di controllo di impianto necessari per garantirne il funzionamento sicuro e minimizzare gli impatti ambientali.

Investimenti totali effettuati dallo stabilimento di SUANFARMA Italia negli ultimi anni e il totale degli investimenti dal ad oggi – in milioni di Euro -



Investimenti ambientali effettuati dal sito di Rovereto

Di seguito gli investimenti con preponderante rilevanza ambientale effettuati dal sito produttivo di Rovereto:

2012: costruzione dell'impianto di digestione anaerobica, cogenerazione ed essiccamento dei fanghi.

2014: intervento di miglioramento della resa dei compressori dell'aria.

2015: miglioramento dell'impianto di depurazione.

2016: miglioramento nella gestione del rischio incendio e nella riduzione dei consumi energetici (rinnovo compressori e rete di distribuzione).

2017: intervento per la riduzione dell'impatto odorigeno esterno, con la realizzazione di un impianto di abbattimento odori dal costo di circa 1,1 milioni di euro.

2018: realizzazione di un impianto di trigenerazione che consente di produrre internamente energia elettrica, vapore ed acqua refrigerata, riducendo notevolmente il fabbisogno di risorse energetiche provenienti dalla rete pubblica e le emissioni di monossido di carbonio e ossidi di azoto.

2019: migliorie impianto antincendio

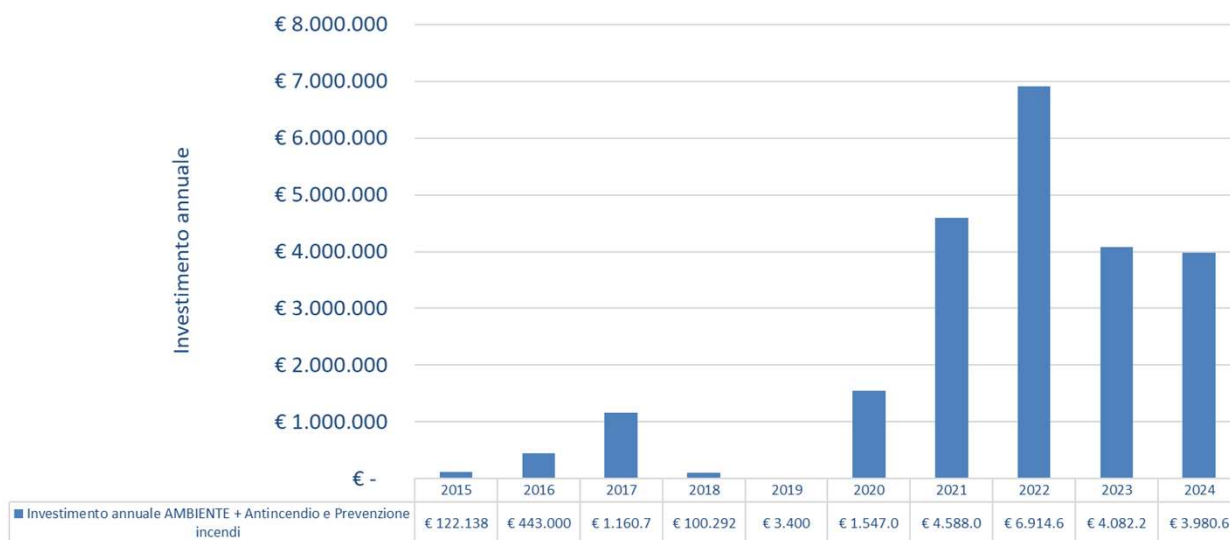
2020: efficientamento sistema di raffreddamento fermentatori (risparmio risorsa idrica); revamping vasca di equalizzazione impianto trattamento acque, avvio progetto sostituzione impianto essiccamento fanghi.

2021: proseguimento dell'efficientamento sistema di raffreddamento fermentatori (risparmio risorsa idrica); realizzazione sistema di recupero etanolo (riduzione rifiuti pericolosi); Completamento vasca di equalizzazione impianto di trattamento acque, completamento progetto di sostituzione impianto essiccamento fanghi (riduzione rifiuti non pericolosi); Avvio progetto di revamping impianto trattamento acque.

2022: Messa regime prima parte (Fase a) del progetto di revamping impianto trattamento acque. Avvio della seconda, e conclusiva parte del progetto di revamping dell'impianto di trattamento acque (Fase b).

2023: Messa in esercizio seconda parte (Fase b) del progetto di revamping impianto trattamento acque. Installazione impianto fotovoltaico su copertura di un edificio. Modifica sistema di scarico impianto di essiccamento fanghi di depurazione.

2024: Ammodernamento dell'impianto di trattamento acque con la messa in esercizio del nuovo comparto biologico aerobico in sostituzione alla vecchia torre biologica. Installazione di impianto fotovoltaico (500 Kw) su copertura di un edificio.



Nell'anno 2024, rispetto ad un budget riservato alle tematiche ambientali e correlate di circa 5,5 milioni di Euro, ne sono stati spesi circa 4, di cui circa 3,6 destinati all'ammodernamento dell'impianto di trattamento acque e i restanti dedicati prevalentemente a progetti di efficientamento energetico.

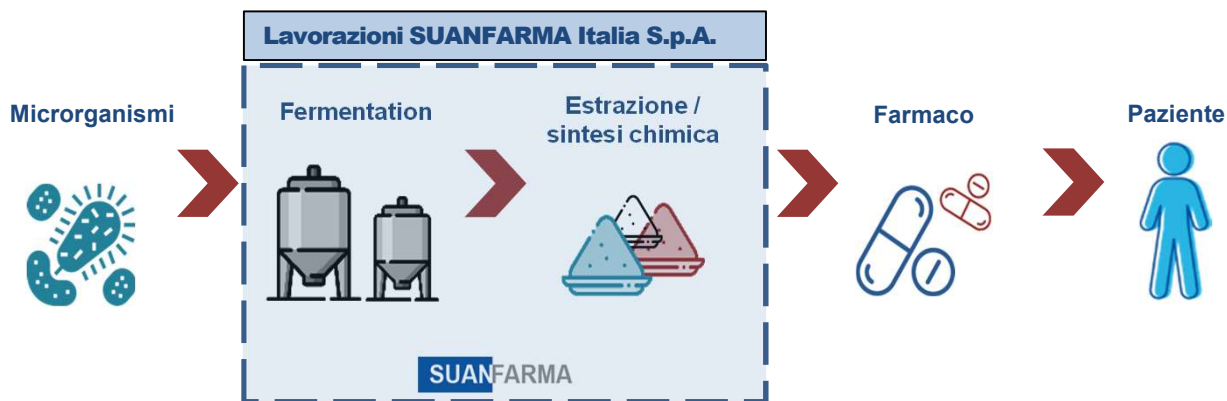
Per l'anno 2025 il budget riserva alle tematiche ambientali, e correlate, circa 2,8 milioni di euro. Circa 1,9 milioni è destinato al progetto di revamping ed ammodernamento dell'impianto di trattamento acque, 0,4 al progetto di gestione acque meteoriche. E circa 0,5 milioni sono destinati a progetti di efficientamento energetico e revamping dell'impianto antincendio.

Attività produttiva e servizi annessi

Lo stabilimento di Rovereto è attivo dal 1968 nella produzione di principi attivi in bulk per l'industria farmaceutica, utilizzati per la preparazione di specialità ad uso umano e veterinario. Le attività hanno avuto inizio con la produzione di Tetraciclina, per passare poi alla produzione di Rifampicina, Eritromicina, di Penicilline semisintetiche e di Cefalosporine.

Attualmente nello stabilimento di Rovereto vengono prodotti Potassio Clavulanato (e relative miscele con cellulosa e silice), Acido Micofenolico e Micofenolato Sodico, Ciclosporina e Tiamulina.

Ad oggi SUANFARMA Italia S.p.A. ricopre un ruolo significativo nel mercato internazionale dei principi attivi in bulk. I prodotti in bulk vengono venduti, per poter essere avviati alla formulazione finale che porterà il farmaco ad essere reso disponibile all'utilizzatore.



Tipo di impianto e tecnologia di base adottata

Gli impianti, le tecnologie ed i processi presenti in SUANFARMA Italia S.p.A. sono quelli comuni agli impianti di produzione di prodotti di base per l'industria farmaceutica, per via fermentativa o per sintesi chimica. Gli impianti di produzione sono costituiti da:

Fermentatori

Reattori di varia capacità e tipologia

(acciaio inox, acciai smaltati etc.)

Recipienti e serbatoi

di varia capacità e tipologia

Scambiatori e condensatori

Filtri di diversa tipologia e materiale

Centrifughe

Essiccatori

Pompe e attrezzature varie

Utilities varie

(produzione acqua purificata, impianto di trigenerazione, caldaie, compressori, WWTP)

Sostanze utilizzate o prodotte

Le esigenze produttive, connesse al ciclo di lavorazione di SUANFARMA Italia S.p.A., comportano l'utilizzo e la presenza nel sito di molte sostanze, riconducibili comunque a tre principali categorie:



Sostanze nutritizie

Usate per le fermentazioni: comprendono farine, amidi, zuccheri, grassi di origine vegetale ed animale



Chemicals e solventi

Usati principalmente per i processi di estrazione e sintesi: comprendono prodotti con differenti caratteristiche chimico-fisiche.



Principi attivi

Prodotti finiti o semilavorati

Processi

Scheda semplificata dei processi di produzione dei principi attivi



Politica per la Sicurezza, Salute e la Sostenibilità Ambientale

SUANFARMA Italia S.p.A. vuole svolgere un ruolo attivo e all'avanguardia sui temi di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e Sostenibilità Ambientale, inclusa la gestione Energetica (di seguito HSE).

L'eccellenza in ambito HSE rappresenta un aspetto strategico per SUANFARMA Italia S.p.A., con la finalità di proteggere collaboratori, popolazione, risorse naturali, ambiente e beni aziendali. Il nostro impegno in questo ambito riguarda ogni attività: l'intero ciclo di vita del prodotto (dalla ricerca alla produzione e distribuzione, sino allo smaltimento finale), e le attività ausiliarie.

Il presente documento illustra i principi e le pratiche per ridurre al minimo i rischi e l'impatto su salute, sicurezza ed ambiente ed anche per ottimizzare l'uso delle risorse ambientali e dell'energia. Esso stabilisce i requisiti di base cui devono ispirarsi tutti i collaboratori e costituisce il fondamento per successive linee guida interne in materia HSE.

L'HSE è diretta responsabilità di ciascuno collaboratore SUANFARMA Italia S.p.A., ed il management è in prima linea protagonista nello sviluppo di buone prassi in tema di Salute, Sicurezza ed Ambiente nella propria area di competenza ed esempio nella loro applicazione.

Principi

1.1. Il nostro impegno

Per la nostra cultura aziendale la protezione della salute e della sicurezza di collaboratori, vicini e altri soggetti interessati dalle nostre attività e la protezione dell'ambiente costituiscono valori fondamentali e imprescindibili. SUANFARMA Italia S.p.A. si impegna al rispetto di tutte le prescrizioni legali applicabili alle proprie attività, in ambito Sicurezza, Salute e Sostenibilità Ambientale (gestione dell'Ambiente e dell'Energia).

1.2. Salute e sicurezza dei nostri collaboratori

Garantiamo ai nostri collaboratori condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione dei rischi per la salute e da incidenti.

Nella programmazione di ogni attività potenzialmente pericolosa, deve essere effettuata preliminarmente una valutazione dei rischi.

Il management tutto ha la responsabilità di promuovere valutazioni del rischio e sviluppare misure di prevenzione e protezione, coinvolgendo i collaboratori ed il loro Rappresentanti come parte attiva. Fra le altre cose, tutti dovranno:

- indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, ove richiesto;
- rispettare segnali di avviso e allarmi per la sicurezza;
- prendere parte a programmi di formazione e addestramento;
- segnalare azioni e condizioni non sicure, e i rischi per la sicurezza.

I collaboratori sono chiamati a vigilare sui loro colleghi e avvisarli su comportamenti non sicuri e sui rischi presenti ove non altrimenti rilevati. Ci impegniamo a consultare i lavoratori sugli aspetti di sicurezza e salute dei lavoratori, e promuoviamo la loro partecipazione ai fini del miglioramento continuo.

Promuoviamo altresì programmi per mantenere e migliorare la salute e il benessere dei nostri collaboratori e li incoraggiamo ad approfittare di programmi sanitari volontari e ad adottare uno stile di vita sano, ad esempio dedicando più tempo all'esercizio fisico ed aumentando la frequenza dei controlli sanitari.

1.3. Sostenibilità Ambientale

Puntiamo a usare le risorse naturali in maniera responsabile e ridurre al minimo l'impatto ambientale delle nostre attività e dei nostri prodotti durante tutto il loro ciclo di vita, richiedendo ad ogni collaboratore di adoperarsi al meglio in tale direzione. L'impegno si concentrerà sugli aspetti ambientali più rilevanti e strategici:

Uso efficiente dell'energia:

- L'uso efficiente dell'energia è demandato sia ai collaboratori, sia ai responsabili degli impianti, impegnandosi a migliorare e monitorare regolarmente le prestazioni energetiche degli impianti;
- I nuovi progetti verranno verificati dal punto di vista dell'efficienza energetica e dell'uso di energia rinnovabile. Viene data priorità ai progetti ed acquisti di prodotti e servizi che riducono i consumi energetici e che sono caratterizzati da un migliore rapporto costi-benefici.

Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Ottimizzare l'efficienza nella produzione energetica e riducendo i consumi coerentemente al punto precedente;
- Ridurre gli spostamenti, privilegiando, ove possibile, video conferenze e telelavoro oppure mezzi di trasporto con bassa generazione di CO₂.

Riciclaggio e riduzione al minimo dei rifiuti (evitare, ridurre, riciclare e riutilizzare i materiali):

- Ridurre l'utilizzo di imballaggi e la produzione di rifiuti contenenti prodotti intermedi e sostanze attive;
- Ricercare sistemi di gestione dei rifiuti prodotti (es. fanghi) per minimizzarne i trasferimenti e permetterne il recupero nell'ottica dell'Economia Circolare;
- Recuperare i solventi per favorirne il riutilizzo e ridurre lo smaltimento.

Uso efficiente dell'acqua:

- I collaboratori devono sempre prendere in considerazione il miglior uso possibile dell'acqua e identificare possibilità di ridurre l'uso di acqua nei processi e per usi civili;
- Perseguire le migliori tecniche depurative accessibili per gli scarichi idrici.

Implementazione

2.1. Applicazione

La presente Politica si applica a tutti i collaboratori SUANFARMA Italia S.p.A., e laddove SUANFARMA Italia S.p.A. ha la responsabilità operativa. Questo documento è in linea con le leggi applicabili e i codici di settore vigenti, quali gli standard gestionali internazionali per l'ambiente (ISO 14001 - EMAS), la salute e la sicurezza sul lavoro (ISO 45001) e la gestione dell'energia (ISO 50001), tenendo presente le eventuali modifiche richieste da leggi o regolamenti locali più restrittivi.

È responsabilità di ogni manager di implementare la presente Politica all'interno della propria area, essere di esempio, dimostrare un comportamento sicuro, sano e responsabile dal punto di vista ambientale, fornire linee guida ai suoi collaboratori.

SUANFARMA Italia S.p.A. assicura risorse adeguate e appropriate per l'implementazione di tale politica. Il management stabilisce le linee guida HSE e conduce regolarmente controlli e revisioni del sistema di gestione per assicurare la conformità con tali linee guida e con le leggi e i regolamenti locali applicabili.

Ci impegniamo a mantenere le certificazioni secondo standard globali riconosciuti (ISO 45001, ISO14001, ISO 50001) e la registrazione Emas.

2.2. Miglioramento continuo

Il management definisce gli obiettivi annuali, misurando regolarmente in base ad essi le prestazioni realizzate. I collaboratori sono chiamati a intraprendere azioni tempestive in caso di deviazione da detti obiettivi e sono tenuti a comunicare in modo trasparente gli indicatori di prestazione nell'area HSE.

Impariamo da incidenti ed eventi precedenti, li rendiamo noti al fine di evitare che si ripetano e utilizziamo le lezioni apprese per aumentare e migliorare i nostri standard.

Il management valuta e mitiga i rischi HSE collegati a nuovi prodotti, processi e tecnologie per assicurare che i vantaggi superino i rischi intrinseci. Queste valutazioni vengono riviste periodicamente alla luce di nuove tematiche o risultanze e includono un benchmarking esterno con standard di settore rilevanti.

2.3. Formazione

Le competenze in materia HSE sono assicurate da un'appropriata politica di selezione, formazione e sviluppo. I collaboratori hanno la responsabilità di assicurare il loro impegno e la loro partecipazione, comprendere le loro responsabilità in materia HSE e farvi fronte il meglio possibile in base alle loro capacità.

Ogni segnalazione in ambito HSE viene affrontata e gestita scrupolosamente per migliorare le performance nell'area.

2.4. Comunicazione

Comunichiamo apertamente e in maniera trasparente informazioni e risultati HSE a livello interno ed esterno, avvalendoci anche della Dichiarazione Ambientale prevista dalla registrazione Emas, oltre che dal sito internet aziendale.

Rovereto, 06/04/2022

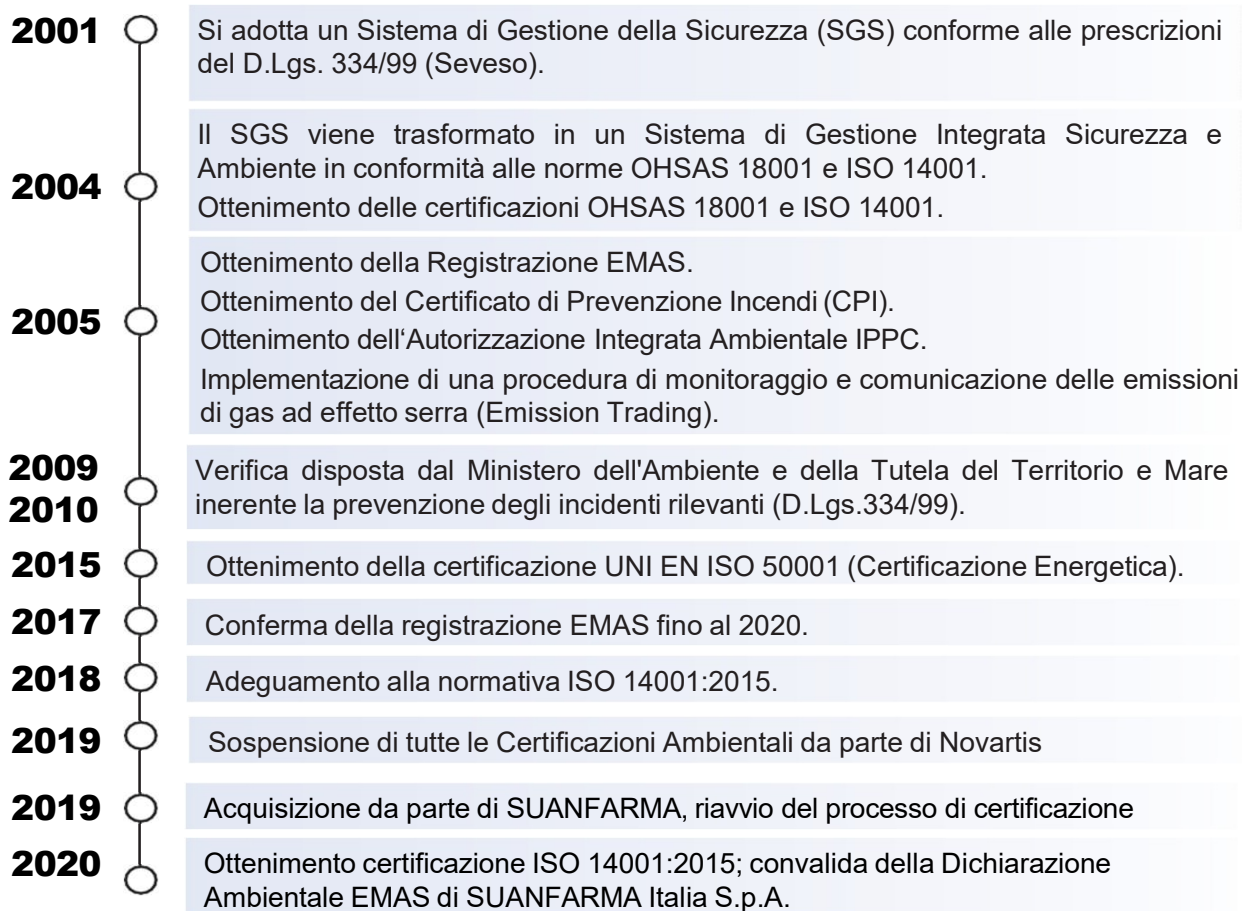
La Direzione e Site Leadership Team

[Handwritten signatures in blue ink]

[Handwritten signature]

Sistema di Gestione Ambientale

L'evoluzione gestionale di SUANFARMA Italia S.p.A.



Sistema di Gestione Integrato Sicurezza, Salute e Ambiente

SUANFARMA Italia S.p.A. ha predisposto nel passato con le precedenti proprietà, e continua a mantenere, un Sistema di Gestione Integrato conforme alle norme ISO 45001, UNI EN ISO 14001, al Regolamento EMAS III, alla norma UNI 10617 (rischi da incidenti rilevanti), e alla norma UNI EN ISO 50001 (Certificazione Energetica).

La gestione controllata della documentazione del Sistema di Gestione Integrato viene assicurata attraverso specifiche procedure operative (Standard Operating Procedure).

SUANFARMA Italia S.p.A. stabilisce, documenta e mantiene aggiornato il sistema di gestione integrato, migliorandolo continuamente e rispettando gli obblighi di conformità applicabili.

- ✓ Standard Operating Procedures (SOP)
- ✓ Informazioni documentate
- ✓ Piani di Emergenza
- ✓ Dichiarazione Ambientale
- ✓ Registrazioni

Campo di applicazione

Il sistema di gestione integrato Salute Sicurezza e Ambiente – Prevenzione degli Incidenti Rilevanti è applicato per tutte le attività e per tutti i servizi che interessano lo stabilimento SUANFARMA di Rovereto.

Struttura della governance

Attualmente in SUANFARMA ITALIA S.p.A. le tematiche inerenti all'ambiente sono gestite da un team di governance composto dalla Direzione, dal settore HSE (dalla quale direttamente dipende) in collaborazione con le altre funzioni aziendali, in particolare con la funzione Engineering & Technical Services e Manufacturing Operations.

E' inoltre attivo un comitato per la gestione dell'energia ed è presente un energy manager aziendale.

L'azienda è supportata da consulenti per la tematica di gestione dei rifiuti per il Trasporto di merci pericolose.

L'organizzazione è composta da circa 175 dipendenti. Sono inoltre normalmente occupati circa 90 lavoratori operanti in imprese a cui sono terzialisati servizi di logistica, manutenzione, pulizia, guardiania, ingegneria e mensa.

E' presente un organigramma definito che chiarisce le funzioni e in cui sono definite le responsabilità e le mansioni correlate alle tematiche ambientali.

Strumenti di governance

Gli strumenti di governance previsti dal Sistema di Gestione Ambientale sono :

- L'effettuazione di controlli operativi ambientali e di quanto previsto dal piano di Monitoraggio e Controllo
- L'effettuazione di audit interni e di audit da parte dell'ente di certificazione
- La gestione di non conformità dei reclami ambientali e l'adozione di eventuali azioni correttive
- Un monitoraggio costante sulle prestazioni ambientali ottenute dall'organizzazione
- L'effettuazione con cadenza almeno annuale di un Riesame della direzione.



Principali disposizioni giuridiche di riferimento

SUANFARMA Italia S.p.A. ha identificato le disposizioni giuridiche in materia ambientale e di salute e sicurezza cogenti e volontarie e ha attivo un sistema di gestione delle relative prescrizioni.

Di seguito si riportano solo le principali disposizioni cogenti:

D.Lgs. 152/06 da cui discende l'Autorizzazione Integrata Ambientale Det. n. 283 del 14.09.2011 e ss.mm.ii. Si segnala che il 30.12.2024 è stata presentata domanda di nuova AIA a seguito del progetto di installazione di un terzo trigeneratore.

Regio Decreto 1285/20 e R.D. 1775/33 da cui discende l'autorizzazione al prelievo idrico n. 166 di data 01.03.2022.

D.Lgs. 105/2015 Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, nel cui ambito di applicazione, sebbene in soglia inferiore, ricade lo Stabilimento SUANFARMA Italia S.p.A.

D.P.R. 151/2011 per le aziende soggette ai controlli di prevenzione incendi, di cui ultima attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio avvenuta in data 29/03/2023.

Direttiva 2003/87/CE da cui deriva l'autorizzazione all'emissione di gas serra n. 262

Conformità giuridica

SUANFARMA Italia S.p.A. opera in conformità agli obblighi legali previsti dalla normativa vigente in materia di Ambiente e di Prevenzione di Incidenti Rilevanti. Oltre al costante impegno di tutti i propri operatori, vengono annualmente programmati audit di conformità legislativa con competenti consulenti esterni.



Significatività dell'impatto ambientale

SUANFARMA Italia S.p.A. ha identificato e valuta periodicamente gli aspetti ambientali che possono determinare significativi impatti ambientali.

Definizioni

Ambiente: contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Aspetto ambientale: elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.

Impatto ambientale: modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

Rischi ed opportunità: potenziali effetti negativi e potenziali positivi

Ciclo di vita: fasi consecutive ed interconnesse di un sistema di prodotti dall'acquisizione delle materie prime o dalla generazione delle risorse naturali fino allo smaltimento finale.

Ogni aspetto ambientale che determina un impatto ambientale viene valutato attribuendogli un Fattore di Significatività (S).

Significatività degli aspetti ambientali diretti

Criteri di valutazione per l'attribuzione del fattore di significatività (S): $P*(C+Q+M+SC)$

- ✓ Probabilità che l'evento accada (P).
- ✓ Conformità legislativa (C) * il punteggio varia in relazione alla presenza di leggi o limiti di riferimento
- ✓ Quantificazione dell'impatto (per i consumi di risorse) o pericolosità (per le emissioni) (Q)
- ✓ Migliorabilità delle attività da cui scaturisce l'impatto (M)
- ✓ Sensibilità del contesto (territoriale, della collettività) (SC)

Significatività degli aspetti ambientali indiretti

Criteri di valutazione per l'attribuzione del fattore di significatività (S): $P*(C+I+M+SC)$

- ✓ Presenza di vincoli legislativi, normative di prodotto, specifiche di clienti (C)
- ✓ Importanza del miglioramento dell'aspetto ambientale indiretto (I)
- ✓ Migliorabilità dell'impatto ambientale indiretto (M)
- ✓ Sensibilità del contesto (territoriale, della collettività) (SC)
- ✓ Possibilità per l'azienda di incidere sull'aspetto ambientale indiretto (P)

Revisione periodica degli aspetti ambientali

Il Responsabile del sistema di Gestione Ambientale (RGA) provvede annualmente, in collaborazione con la Direzione, a rivalutare ed identificare eventuali nuovi aspetti ambientali, rischi ed opportunità.

Aspetti ambientali che determinano impatti ambientali significativi

A seguito della valutazione, sono stati determinati gli aspetti ambientali significativi, di seguito riportati in ordine di significatività.

Diretti

Scarichi idrici

Consumo di risorse naturali

Materie prime e sostanze pericolose

Emissioni in atmosfera

Rifiuti

Rumore esterno

Consumo di risorse energetiche

Biodiversità e impatto visivo

F-Gas

Emissioni odorigene

Consumo di materie prime di origine agricola

Indiretti

Comportamenti ambientali di fornitori ed appaltatori

Questioni relative al ciclo di vita del prodotto



Aspetti ambientali diretti e il loro impatto

Di seguito vengono riportati gli aspetti ambientali diretti ritenuti significativi.

Scarichi idrici

Convogliamento dei flussi di acqua

Lo Stabilimento lavora in circuito chiuso al fine di evitare potenziali rischi di sversamenti nei corsi d'acqua.

Tutti i reflui idrici provenienti dai reparti produttivi e dai relativi impianti di servizio scaricano nella rete fognaria interna e sono collettati al depuratore, fatta eccezione per lo scarico dei servizi igienici, connesso direttamente alla fognatura pubblica e quindi trattato al depuratore comunale.

Depuratore

Lo stabilimento SUANFARMA Italia S.p.A. è dotato da anni di un sistema di depurazione delle acque reflue di tipo biologico, misto aerobico/anaerobico, finalizzato all'abbattimento del COD, alla nitrificazione e successiva denitrificazione (abbattimento dell'azoto) e defosfatazione delle acque trattate.

Nel corso del 2022 è stato installato e messo a regime, in sostituzione del sedimentatore e del sistema di filtrazione precedentemente previsti, un impianto di ultrafiltrazione mediante MBR (*Membrane Biological Reactor*) per la rimozione dei solidi sospesi totali delle acque depurate in uscita.

Le acque trattate e le acque di raffreddamento indiretto (non soggette a depurazione) sono convogliate in un unico punto di scarico nella fognatura bianca comunale, attraverso la quale giungono al Rio Coste e successivamente al fiume Adige. L'Autorizzazione Integrata Ambientale dello stabilimento attualmente prevede l'applicazione di limiti per i vari parametri / inquinanti sia allo scarico finale, sia all'uscita di tutte le sezioni di trattamento, ovvero prima della confluenza con le acque di raffreddamento.

Al fine di monitorare l'efficienza del depuratore, allo scarico e in altri punti chiave dell'impianto sono installate sonde per il monitoraggio in continuo dei principali parametri di processo (pH, temperatura, conducibilità, torbidità ecc.). Giornalmente vengono eseguite analisi interne di laboratorio per il monitoraggio di COD, Azoto totale, Fosforo totale e Solventi, mentre su frequenze prestabilite (mensili, trimestrali, annuali) un set più allargato di parametri è analizzato da laboratori esterni qualificati.

Nel corso del 2023 è stato installato e messo in esercizio un impianto di finissaggio specifico sull'effluente finale che sfrutta la combinazione di un trattamento mediante elettro-ossidazione e osmosi inversa. Attualmente l'impianto è in fase di commissioning e, essendo la tecnologia individuata molto innovativa nel campo di trattamento delle acque - l'impianto rappresenta infatti, in ambito industriale, il primo di questo tipo - sono attualmente in corso attività di test ma anche di verifica di quali tecnologie potrebbero essere affiancate per garantirne la miglior efficienza sulla base dello stato dell'arte della tecnologia ad oggi disponibile sul mercato. A conclusione di queste attività di verifica, SUANFARMA ha individuato quale soluzione tecnica per aggiornare e sostituire il progetto originario quella con un impianto di ossidazione avanzata ad ozono il cui progetto è stato presentato il 30 dicembre 2024 contestualmente alla domanda di Riesame AIA. L'iter di approvazione dello stesso è in corso.

Le modifiche impiantistiche recentemente implementate, o ancora in corso di implementazione, derivano da un percorso che, fin dal febbraio 2020, SUANFARMA Italia S.p.A. aveva avviato e condiviso con gli Enti autorizzativi, con l'obiettivo di apportare il proprio fattivo contributo al miglioramento dello stato qualitativo del rio Coste¹. Tra gli scopi dell'intero progetto, è stato fin da subito preso in considerazione anche il rispetto dei limiti imposti allo scarico già in uscita dal sistema di depurazione anziché, come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale fino al 2022, a valle della confluenza delle acque di raffreddamento indiretto nelle acque di processo.

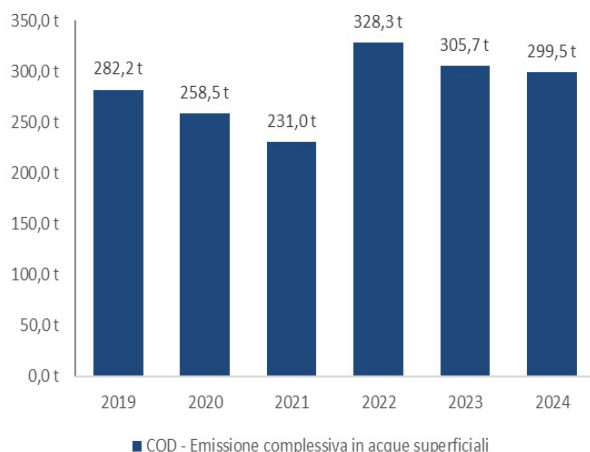
A febbraio 2021, durante lo sviluppo di questo percorso e lo svolgimento degli approfondimenti tecnici necessari ad identificare le migliori soluzioni impiantistiche disponibili, SUANFARMA Italia è venuta a conoscenza di un'indagine della Procura che mirava a verificare la conformità alle disposizioni di legge dell'autorizzazione agli scarichi idrici e la relativa applicazione da parte dell'azienda. Suanfarma attualmente sta sostenendo la propria difesa a livello giudiziale, nel processo di prima istanza.

¹ Proprio a partire dal 2020, il rio Coste è stato inserito dalla Provincia Autonoma di Trento nella rete di monitoraggio delle acque superficiali per il sessennio 2020-2025. L'ufficiale tipizzazione del rio e una sua prima classificazione come corpo idrico fluviale è quindi avvenuta il 23.12.2021, con l'adozione in via preliminare della proposta di Piano di tutela delle acque 2022-2027 (Delibera della Giunta Provinciale n°2260 del 23/12/2021), risultando uno dei corpi idrici con «Stato chimico non buono» per attribuzione per «giudizio esperto», a causa della presenza di sostanze prioritarie in concentrazioni superiori agli Standard di Qualità Ambientale: Nichel, Piombo, benzo(a)pirene. Si evidenzia come l'origine di tali sostanze non possa derivare dallo stabilimento di SUANFARMA Italia S.p.A., essendo composti estranei al ciclo produttivo dell'azienda.

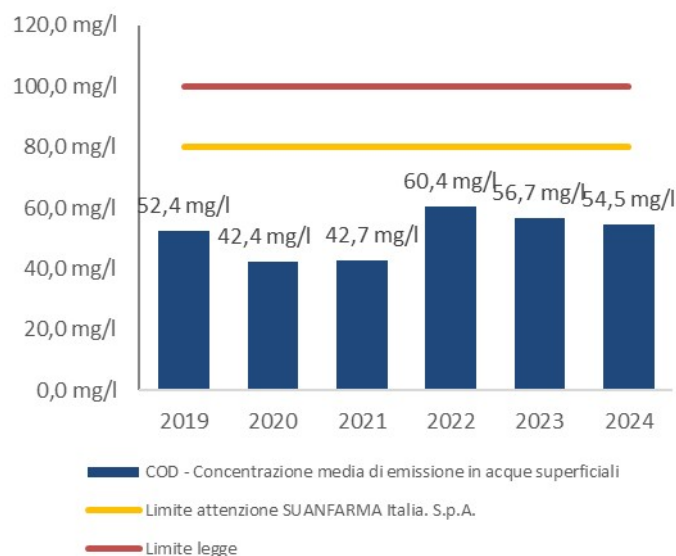
Scarichi idrici

Di seguito vengono riportati i pesi totali del parametro rilasciato nelle acque di scarico e le relative concentrazioni negli anni.

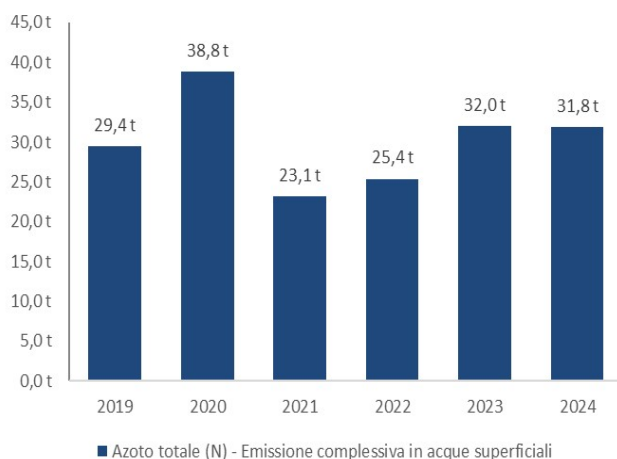
Emissione annua COD



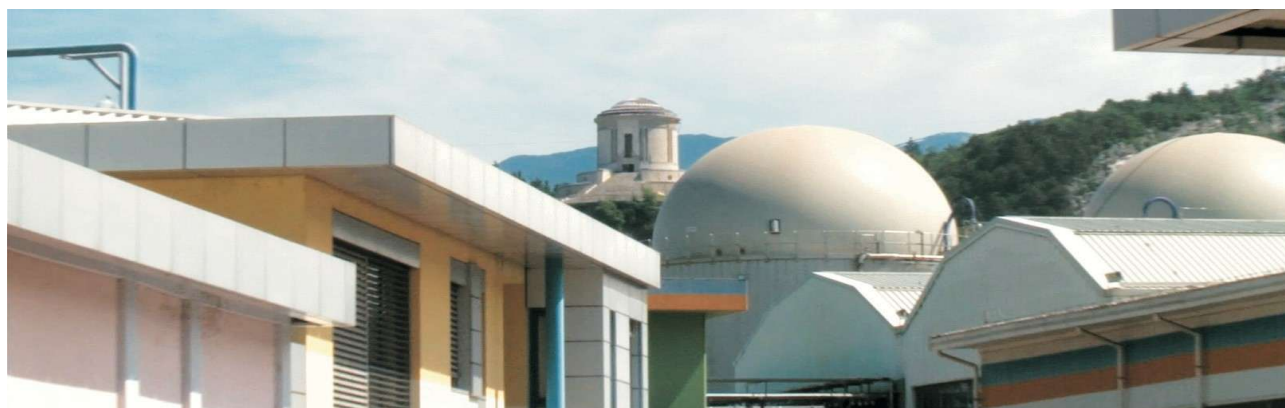
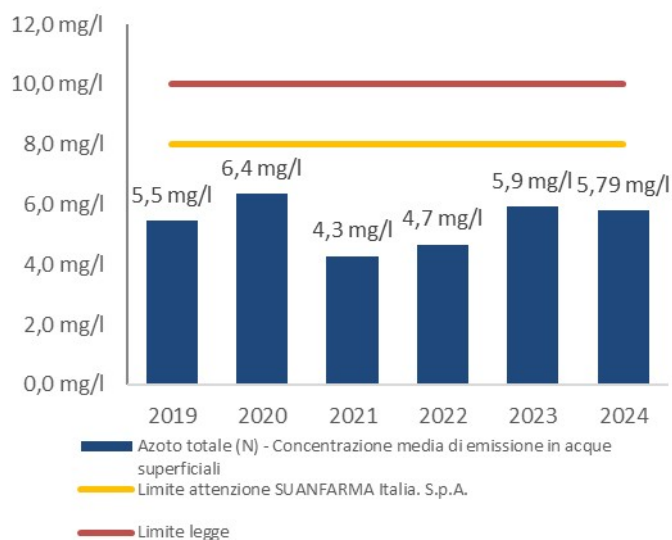
Concentrazione COD all'emissione



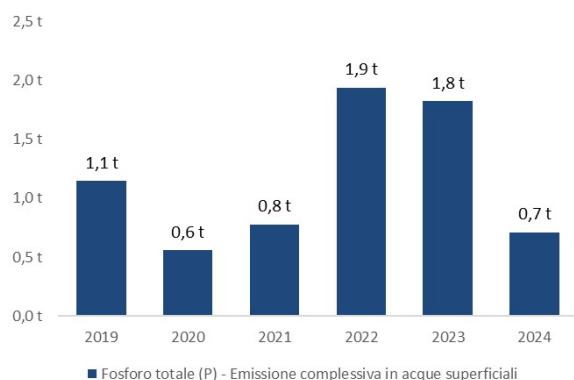
Emissione annua Azoto totale (N)



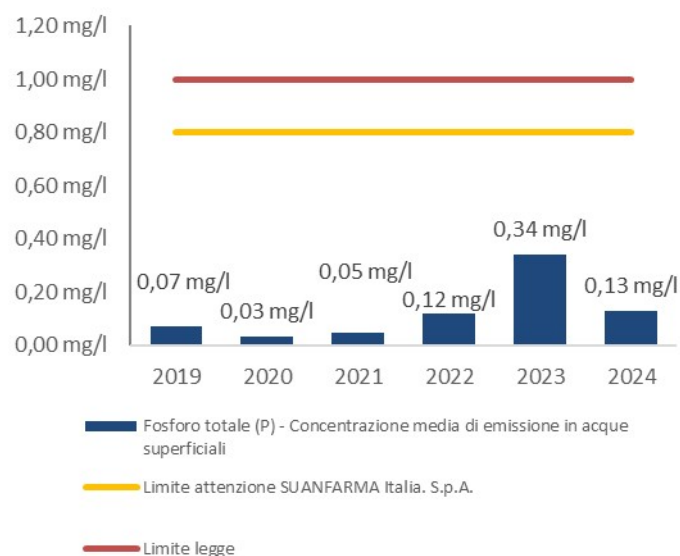
Concentrazione Azoto totale (N) all'emissione



Emissione annua Fosforo totale (P)



Concentrazione Fosforo totale (P) all'emissione (*)



La concentrazione riportata nei grafici qui sopra è determinata dividendo l'emissione del parametro per il totale di acqua scaricata nell'anno di riferimento.

I valori variano in relazione al mix produttivo, a seconda che sia maggiore la produzione derivante da sintesi chimica piuttosto che da processi fermentativi.



(*) si evidenzia che i dati di concentrazione indicati nella D.A. anno 2022 sono stati erroneamente indicati come fosfato (PO4) anziché come fosforo (P).

Consumo di materie prime di origine agricola, chemicals e solventi

Materie prime di origine agricola e chemicals

Al fine dell'ottenimento dei prodotti finiti ed intermedi sono consumati i seguenti quantitativi di materie prime, in gran parte nutritive di origine agricola usate per le fermentazioni, ma anche chemicals usati principalmente nei processi di estrazione e sintesi.

✓ **Materie prime di origine agricola: farine, amidi, zuccheri, grassi di origine vegetale e animale ed altre sostanze non classificate secondo le norme di legge in quanto non pericolose.**

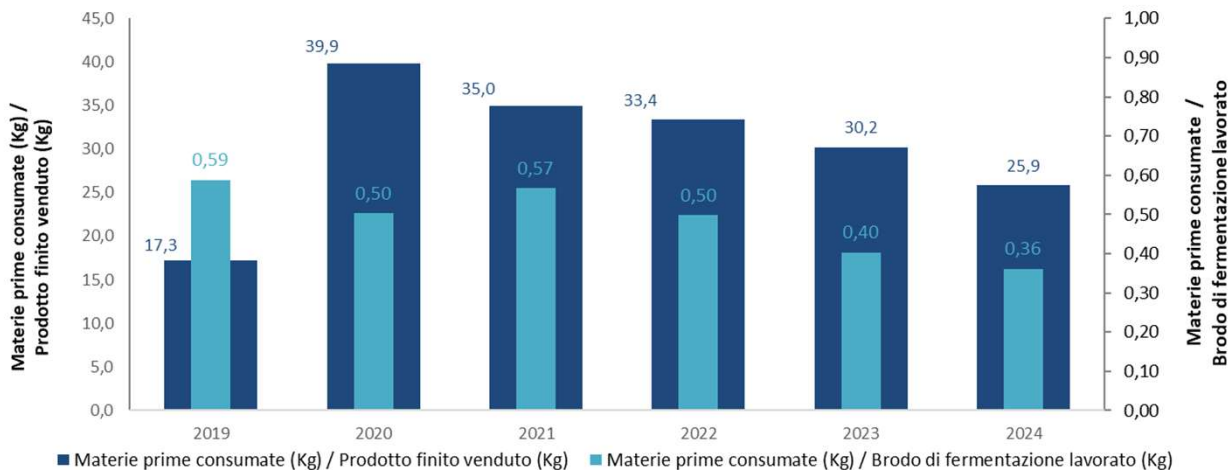
✓ **Chemicals : acidi, basi, sali e altri composti chimici pericolosi o non pericolosi.**

Di seguito sono quantificate le materie prime utilizzate, intese come le materie impiegate nella fase di produzione che non possono essere più riutilizzate perché trasformate nel processo chimico/biologico o perché smaltite in quanto non recuperabili.

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Materie prime consumate (Kg)	24.964.198	21.057.241	22.005.851	24.985.885	23.870.283	21.840.971
Prodotto finito venduto (Kg)	1.446.610	528.305	629.196	747.994	789.423	844.552
Brodo di fermentazione lavorato (Kg)	42.449.400	41.919.400	38.843.800	50.218.200	59.183.200	60.563.700

Rapporto tra materie prime consumate e prodotto finito venduto

Al fine dell'ottenimento dei prodotti finiti ed intermedi sono utilizzati i seguenti quantitativi di materie prime.



Nel rapporto Materie prime consumate su Prodotto finito venduto si osserva un significativo incremento nell'anno 2020, rispetto all'anno precedente. Ciò dovuto ad una temporanea sospensione della produzione della Tiamulina che, derivando da un processo di sintesi, utilizza un quantitativo di materie prime molto inferiore a quelli derivanti da processi fermentativi. Ciò trova conferma nell'indicatore calcolato dal rapporto di Materie prime consumate su Brodo di fermentazione lavorato che assume un andamento molto più stabile negli anni. Parimenti, la tendenza alla diminuzione del consumo di Materie prime consumate su prodotto finito venduto registrato negli anni da 2020 a 2024 è prevalentemente da imputarsi ad una graduale ripresa della commercializzazione di Tiamulina.

Solventi

Da evidenziare che i processi di estrazione utilizzano una rilevante quantità di solventi ma che questi sono in gran parte recuperati grazie a dedicati impianti di distillazione e pervaporazione.

Nell'anno 2024, essendo state introdotte nei processi produttivi 1.292 tonnellate di solventi, a fronte di un totale ricircolato pari a 48.226 tonnellate, il livello di recupero si è attestato a circa il 97%.



Solventi : alcoli, chetoni, eteri, ecc.

Uso delle sostanze chimiche

Le sostanze chimiche vengono utilizzate solo da personale esperto e con le precauzioni che la legge, gli standard ed i regolamenti interni impongono.

Gli impianti produttivi sono progettati per operare normalmente a circuito chiuso.

Le fasi di manipolazione di materie prime e prodotti finiti sono eseguite utilizzando le migliori tecnologie disponibili a salvaguardia della salute e della sicurezza del personale e dell'ambiente. Controlli e monitoraggi periodici permettono di escludere condizioni abituali o ricorrenti in cui vi sia una esposizione ad inquinanti aerodispersi in concentrazioni eccedenti i limiti di riferimento.



Regolamento REACH

Il 1° giugno 2007 è entrato in vigore il Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che sostituisce buona parte della legislazione comunitaria in materia di gestione delle sostanze chimiche ed introduce un sistema integrato per la loro registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione. REACH è infatti l'acronimo di Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals.

Il REACH è un sistema teso a raccogliere tutte le informazioni sulle proprietà chimico/fisiche, tossicologiche ed ecotossicologiche delle sostanze chimiche, nonché sui diversi utilizzi che comportano l'esposizione dei lavoratori, dei consumatori e dell'ambiente alle stesse. L'obiettivo principale del REACH è di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente, inclusa la promozione di metodi alternativi per la valutazione dei pericoli che le sostanze comportano. Il Regolamento REACH riguarda direttamente l'attività di SUANFARMA Italia S.p.A. in quanto utilizzatore di varie sostanze e preparati chimici e produttore di sostanze che sono intermedi per la sintesi di principi attivi farmaceutici.

L'amministrazione precedente ha provveduto alla Registrazione REACH di due sostanze in condizioni strettamente controllate: un prodotto finito nel 2010, l'Acido Micofenolico, e un intermedio della produzione del Potassio Clavulanato, denominato CS.tOA, nel corso del 2013. I diritti e doveri della registrazione ora appartengono a SUANFARMA Italia S.p.A. Nel corso del 2020 è stata inoltre registrata, a scopo di importazione, un intermedio della produzione della Tiamulina, denominata Pleuromulina.



Emissioni in atmosfera

Il D.Lgs 183/2017 modifica il Testo Unico in materia ambientale (D.Lgs 152/2006) nella parte relativa alla tutela dell'aria ed emissioni in atmosfera, in particolare per le emissioni odorigene, i medi impianti di combustione ed il sistema sanzionatorio. Questo adeguamento della normativa non ha tuttavia comportato alcuna modifica alle prescrizioni applicabili delle prescrizioni applicabili allo stabilimento SUANFARMA Italia S.p.A.

Emissioni da combustione

Le emissioni dello stabilimento derivanti da combustione derivano principalmente dalle caldaie utilizzate per la produzione di vapore e all'impianto di trigenerazione, anch'esso destinato alla produzione di vapore ma anche per la produzione di energia elettrica ed acqua refrigerata.

Lo stabilimento dispone di quattro caldaie di cui una sola, con una potenza di 7.753 kW, utilizzata a pieno carico. Altre due, con potenze di 7.753 kW e 15.700 kW, sono di riserva per le punte di consumo, mentre l'ultima è attualmente dismessa. Due caldaie sono attrezzate per la combustione dei gas di ventilazione, cioè la termossidazione dei composti organici volatili non clorurati non condensabili degli impianti di produzione e stoccaggio, così da evitarne l'emissione in atmosfera ed una per la Co-combustione di rifiuti, quest'ultimo impianto è stato sospeso nel 2020. L'impianto di trigenerazione è dotato di due moduli in grado di produrre fino a 4.5 MW di energia elettrica e circa 4 MW di vapore.

Altre fonti di emissione da combustione sono dovute alla presenza di due gruppi elettrogeni, due piccole caldaie a servizio della centrale di decompressione metano, i piani di cottura della mensa interna ed i becchi bunsen da laboratorio. I gruppi elettrogeni sono alimentati a gasolio, le caldaie e i becchi bunsen a metano, mentre i piani di cottura della mensa sono alimentati a GPL.

Emissioni di gas ad effetto serra (protocollo di Kyoto - Emission trading)

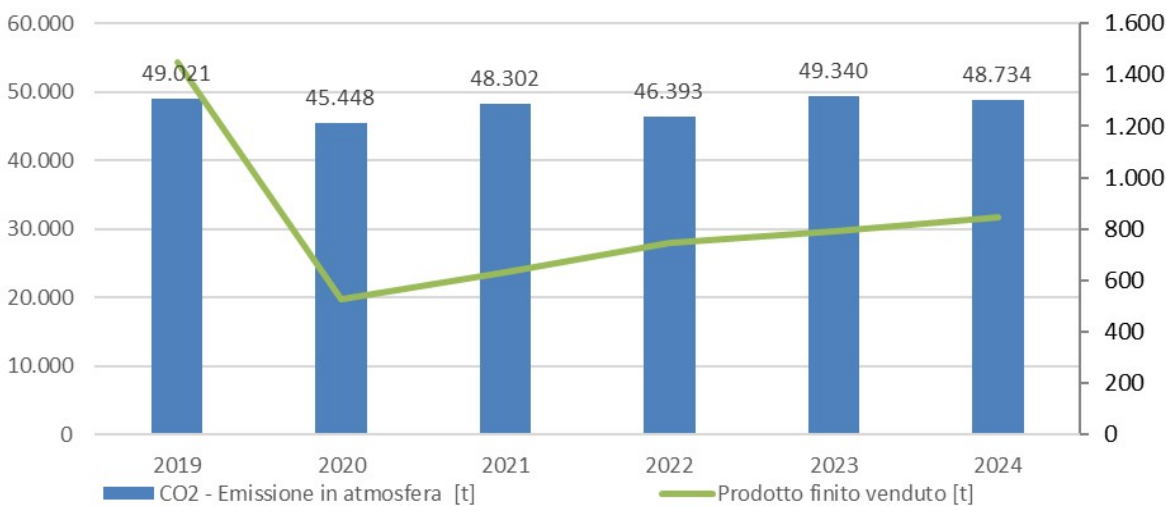
Le emissioni dello stabilimento derivanti da combustione derivano principalmente dalle caldaie utilizzate per la produzione di vapore.

Autorizzazione n°	ID univoco	Identificativo del Conto	Gestore	Denominazione Impianto	Quantità assegnate						
					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
262	IT0000000000000012	215	Suanfarma Italia S.p.A.		12.799	12.536	20.316	20.316	22.190	22.190	22.190

Per il quinquennio 2021-2025 le quote assegnate con deliberazione 160/2024 del 29-11-2024 – quindi retroattivamente per l’anno 2023 – sono incrementate da 20.316 a 22.190 annue. Tuttavia, è possibile che queste vengano aggiornate in funzione di specifiche variazioni del processo.

La quantità di CO₂ emessa si determina facilmente e con ottima precisione sulla base del combustibile consumato, essendo quantitativamente del tutto trascurabile l’incidenza degli eventuali incombusti.

Nel caso del gas naturale, la combustione di ogni Nm³ di gas naturale produce circa 1.96 kg di CO₂, per il gasolio invece la combustione di ogni kg produce 3,13 kg di CO₂. I dati riportati sono tuttavia calcolati in accordo al Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dall’Autorità Competente e verificati annualmente dall’ente di certificazione Bureau Veritas.



Nell’anno 2024 lo stabilimento di SUANFARMA Italia S.p.A. ha emesso in atmosfera 48.734 tonnellate di CO₂, (dati convalidati sulla base del rapporto del 07 marzo 2025 rilasciato da Bureau Veritas) che corrispondono a 67,70 tonnellate di CO₂ per ogni tonnellata di prodotto venduto. L’incremento importante rispetto agli anni precedenti dovuto all’introduzione del sistema di trigenerazione dell’energia, che ha permesso l’autoproduzione di quasi tutta l’elettricità necessaria allo stabilimento e di tutto il vapore (entrambi negli anni precedenti venivano massivamente acquistati dall’esterno). Nel bilancio ambientale globale è quindi da considerare anche la notevole riduzione delle emissioni indirette di CO₂ che prima veniva prodotta dagli impianti esterni fornitori di vapore ed elettricità, con efficienze sicuramente inferiore.

Altre emissioni da prodotti della combustione

I prodotti della combustione del gas naturale, oltre agli ossidi di azoto, al vapore acqueo e all'anidride carbonica, contengono piccole quantità di monossido di carbonio. Nella combustione del gasolio sono anche presenti anche ossidi di zolfo e polveri.

Il gasolio, utilizzato solamente nel caso venisse meno la fornitura di gas naturale, è stoccato in due serbatoi da 70 mc ciascuno.

I valori di emissione specifica sono sostanzialmente stabili in quanto le caldaie utilizzate sono dotate di regolazione automatica continua del rapporto aria/combustibile, permanentemente in servizio.

Emissioni di NOx (ossidi di azoto)

Dai dati di monitoraggio delle caldaie si ricava un'emissione di 33,6 t nell'anno 2024. Anche in questo caso, i contributi dei gruppi elettrogeni e della mensa sono quantitativamente trascurabili.

Emissioni di SOx (ossidi di zolfo)

Le eventuali emissioni di SOx sono dovute esclusivamente alla presenza di zolfo nei combustibili impiegati. Dai dati di monitoraggio si ricava un'emissione complessiva di 1 Kg nell'anno 2024, totalmente imputabile al processo di cogeneratore (biogas) essendo stato l'impianto di co-combustione sospeso dal 2020.

Sistema di monitoraggio in atto

Il camino E1, asservito ad un semplice generatore di vapore a combustione di gas naturale, è soggetto al monitoraggio annuale dei seguenti inquinanti e parametri:

- Concentrazione di CO
- Concentrazione di NOx
- Concentrazione di ossigeno libero
- Temperatura
- Portata normalizzata

Per i camini E2 ed E3, asserviti a dei generatori di vapore con combustione di gas naturale e gas di ventilazione, cioè i composti organici volatili incondensabili provenienti dagli impianti di produzione e stoccaggio, in aggiunta agli inquinanti e parametri previsti per l'emissione E1 è previsto anche il monitoraggio dei COV.

L'unità termica, che da origine all'emissione E2, è attrezzata per effettuare la co-combustione di reflui. Qualora la co-combustione sia attiva, il camino E2 è soggetto al monitoraggio continuo dei seguenti inquinanti e parametri:

- Concentrazione di CO
- Concentrazione di NOx
- Concentrazione di SO₂
- Concentrazione di COV
- Concentrazione delle polveri nei fumi
- Concentrazione di ossigeno libero nei fumi
- Temperatura dei fumi
- Portata dei fumi
- Pressione dei fumi nel camino
- Temperatura del focolare
- Tenore di umidità dei fumi

La trasmissione dei dati all'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) avviene automaticamente e quotidianamente.

Emissioni di COV (Composti Organici Volatili)

Le emissioni in atmosfera dei processi produttivi sono dovute prevalentemente all'utilizzo di solventi organici, necessari per i processi di estrazione e lavorazione dei principi attivi prodotti.

Strategia adottata da SUANFARMA Italia S.p.A. per la riduzione delle emissioni di COV

Sin dal 1996, sia ai fini della prevenzione delle emissioni in atmosfera, sia ai fini del miglioramento del livello di sicurezza dei propri impianti, lo stabilimento di Rovereto SUANFARMA Italia S.p.A. ha attuato una profonda ristrutturazione degli impianti e delle attività produttive, comprendente in particolare:

- La movimentazione di prodotti, reagenti e solventi con pompe e tubazioni chiuse
- Lo scarico dei camion con collegamenti di bilanciamento dello sfianto
- Il recupero e riutilizzo dei solventi mediante distillazione frazionata
- La riduzione dell'emissione di vapori di COV mediante condensazione e recupero a livello di singola apparecchiatura o serbatoio di stoccaggio
- La riduzione delle quantità di gas di ventilazione emesse mediante l'impiego di collettori di bilanciamento
- Il collettamento generalizzato degli sfiati di stoccaggi ed apparecchiature di processo in impianto di termossidazione (TNV)
- L'impiego di componenti ad elevata classe di tenuta

Monitoraggi in atto

I monitoraggi delle emissioni vengono effettuati mediante:

- Misure periodiche nei punti di emissione convogliata
- Bilanci di massa per la determinazione delle emissioni totali e diffuse

Le concentrazioni di inquinanti nei punti di emissione convogliata sono stabilmente inferiori ai limiti ammessi dalle vigenti norme.

Polveri

Allo scopo di limitare le emissioni di polveri da lavorazioni specifiche, nello stabilimento SUANFARMA Italia S.p.A.



Le lavorazioni che possono generare polveri verso l'ambiente vengono effettuate in ambienti dedicati ed appositamente attrezzati.



Sono stati installati sistemi di captazione in prossimità del punto di produzione della polvere o a servizio dell'intero locale.



Il flusso aspirato viene convogliato in filtri a maniche, in alcuni casi preceduti da cicloni, mentre in altri casi il trattamento dei flussi gassosi che possono contenere polveri o solidi trascinati viene effettuato con abbattitori ad umido.

Tutto ciò è conforme alle migliori tecnologie applicabili.

I punti di emissione di polvere in atmosfera sono soggetti a campionamento e misura annuale. I dati ottenuti sono ampiamente entro i limiti autorizzati e in linea con quanto indicato nelle BAT.

L'emissione di polveri nell'anno 2024 è stata di 798 kg, provenienti principalmente da lavorazioni specifiche e marginalmente da processi di combustione.

Rifiuti

La gestione dei rifiuti all'interno dello stabilimento avviene nel rispetto di apposite procedure interne che consentono di mantenere un efficace ed attento controllo dalla fase di generazione del rifiuto fino allo smaltimento, effettuato secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/2006.

Lo stabilimento di Rovereto SUANFARMA Italia S.p.A. ha applicato nel corso degli anni e continua ad applicare diversi criteri per diminuire la quantità di rifiuti prodotti e per gestire nel miglior modo possibile il loro smaltimento.

Totale di rifiuti smaltiti

Il grafico di seguito riportato illustra il quantitativo di rifiuti smaltiti negli ultimi anni, suddiviso fra pericolosi e non pericolosi.



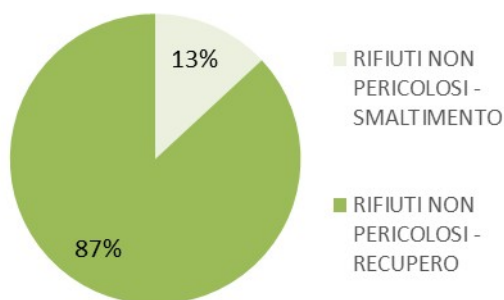
SUANFARMA Italia S.p.A. è autorizzata in Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ad effettuare un trattamento all'interno dello stabilimento del rifiuto con codice CER 07.01.04, tramite il processo di co-combustione, tuttavia, a causa dello scarso uso, l'impianto di co-combustione è stato disattivato e dal punto di vista autorizzativo sospeso nell'aprile del 2020.

La tipologia e la quantità dei rifiuti prodotti è strettamente legata al mix produttivo, le oscillazioni della produzione di rifiuti pericolosi negli anni derivano principalmente dall'efficienza del digestore anaerobico, che consente un maggiore o minore trattamento di acque ricche di COD. Tuttavia, nel 2020 la temporanea sospensione della produzione di Tiamulina ha comportato una significativa diminuzione nella generazione di reflui pericolosi. I rifiuti non pericolosi sono restati invece sostanzialmente invariati in quanto, principalmente attribuibili alle produzioni per via fermentativa. Dal 2021 la parziale ripresa della produzione di Tiamulina e l'invio a smaltimento esterno di alcuni reflui non più trattabili internamente, ha determinato un significativo incremento nella generazione di rifiuti pericolosi. La riduzione nella generazione di rifiuti non pericolosi è imputabile alla messa a regime del nuovo essiccatore.

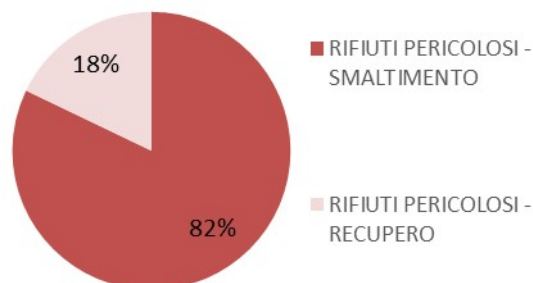
Modalità di smaltimento

Nei grafici a seguito sono riportate le modalità di smaltimento dei rifiuti nell'anno 2024. In linea con i propri valori e principi ambientali, SUANFARMA Italia S.p.A. minimizza i conferimenti in discarica dei rifiuti pericolosi prodotti.

Rifiuti non pericolosi



Rifiuti pericolosi



Rumore esterno

Il Consiglio Comunale di Rovereto con deliberazione n. 33 di data 5 Novembre 2013 ha approvato il nuovo "Piano di classificazione acustica del territorio comunale" – Legge 26/10/1995 n. 447.

Anche a seguito agli interventi di insonorizzazione adottati negli anni, gli ultimi rilievi del 2023 hanno evidenziato la seguente situazione:

Postazione	Recettore di riferimento	Posizione	Emissione [dB(A)]	
			Diurno	Notturmo
P1	-	Confine stabilimento	59.5	60.0
P2	-	Confine stabilimento	57.0	57.4
P3	Recettore 1	Confine proprietà Recettore	51.6	52.4
P4	Recettore 1	Confine proprietà Recettore	44.5	48.2

N.	Recettore di riferimento	Tipologia Rilievo	Sorgenti rilevate	Periodo di riferimento	Data, ora inizio e durata rilievo [min]	Leq (A) Corr. [dB]
P1	-	Immissione	Ambientale, Traffico, Suanfarma, ZAI	Diurno	12/09/2023 – 10.50 – 670 12/09/2023 – 06.00 – 157	60.0
P2	-	Immissione	Ambientale, Traffico, Suanfarma, ZAI	Diurno	12/09/2023 – 11.01 – 658 12/09/2023 – 06.00 – 150	59.0
P3	Recettore 1	Immissione	Ambientale, Traffico, Suanfarma, ZAI	Diurno	12/09/2023 – 11.13 – 25	54.0
P4	Recettore 1	Immissione	Ambientale, Traffico, ZAI	Diurno	12/09/2023 – 14.40 – 45	54.0
P1	-	Immissione	Ambientale, Traffico, Suanfarma, ZAI	Notturmo	12/09/2023 – 22.00 – 480	60.0
P2	-	Immissione	Ambientale, Traffico, Suanfarma, ZAI	Notturmo	12/09/2023 – 22.00 – 480	59.0
P3	Recettore 1	Immissione	Ambientale, Traffico, Suanfarma, ZAI	Notturmo	12/09/2023 – 22.57 – 21	54.0
P4	Recettore 1	Immissione	Ambientale, Traffico, Suanfarma, ZAI	Notturmo	12/09/2023 – 22.00 – 45	54.0

I limiti acustici pubblicitici di riferimento sono quelli imposti dal DPCM 14 novembre 1997, sulla base del PCCA, da verificarsi presso i recettori e in spazi utilizzati dalla comunità, e sono riassunti nella seguente tabella.

Recettore di riferimento	Cl.	LIMITI DPCM 14/11/1997					
		Immissione [dB(A)]		Emissione [dB(A)]		Differenziale Immissione [dB(A)]	
		Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
Stabilimento	VI	70.0	70.0	65.0	65.0	n.a.	n.a.
Recettore 1	V	70.0	60.0	65.0	55.0	5.0 (Decreto 16/12/96)	3.0 (Decreto 16/12/96)

Attualmente SUANFARMA Italia S.p.A. rispetta tutti i limiti previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica in vigore nel Comune di Rovereto.

Biodiversità e impatto visivo

Nonostante il sito produttivo SUANFARMA Italia S.p.A. sia inserito in un'area industriale dove non sussistono particolari vincoli paesaggistici o naturalistici, per limitare al massimo l'impatto visivo dei fabbricati, comunque imponenti, sono stati effettuati nel corso degli anni diversi interventi.



mascheratura arborea



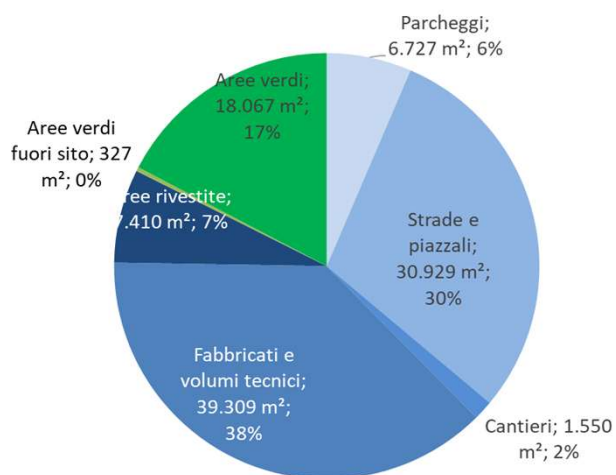
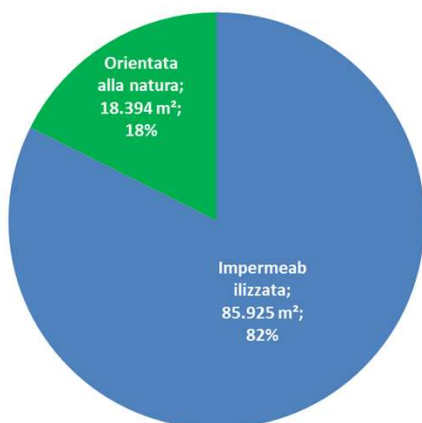
scelte cromatiche poco impattanti, ecc..

L'azienda ha destinato un'elevata percentuale della superficie utilizzata alle aree verdi ed alle aiuole, costantemente curate e mantenute.

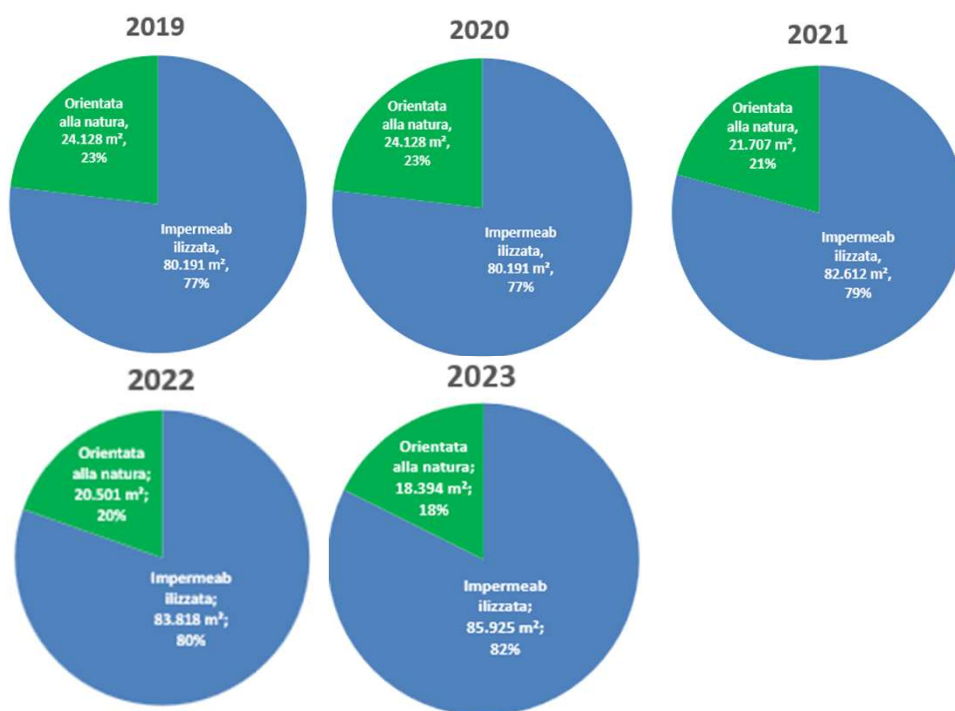
Area di stabilimento

Attualmente lo spazio complessivo di 104.319 mq occupato da SUANFARMA Italia S.p.A. è così ripartito:

2024



Raggruppando queste aree e suddividendole tra quelle Orientate alla natura e quelle impermeabilizzate, si osserva negli ultimi anni un incremento di queste ultime. Ciò è dovuto all'utilizzo di aree precedentemente destinate a prato per l'espansione dell'impianto di trattamento acque.



Fabbisogni idrici

Il ciclo dell'acqua dello stabilimento nell'anno 2024 è avvenuto come illustrato di seguito.

Ingresso		Uso		Uscita	
Acqua potabile da acquedotto	46.906 m ³	Servizi igienici	6.184 m ³	Trattamento esterno (Acque nere a depuratore comunale)	6.184 m ³
Acqua da pozzo	1.884.019 m ³	Processi	1.646.205 m ³	Trattamento interno (Acque di processo a depuratore interno)	1.646.205 m ³
Acqua industriale da acquedotto	3.574.740 m ³	Raffreddamento	3.853.276 m ³	Raffreddamento	3.853.276 m ³
5.505.665 m ³		5.505.665 m		5.505.665 m	

* Il dato relativo all'acqua usata nel sistema di raffreddamento è calcolato per differenza tra l'acqua in ingresso e gli altri usi noti. Lo stesso dato è utilizzato per quantificare l'acqua in uscita dallo stabilimento attraverso il depuratore.

** I dati sopra indicati non tengono conto delle precipitazioni meteoriche e dell'evaporazione.

Minimizzazione dei fabbisogni di acqua di processo

In SUANFARMA Italia S.p.A. la riduzione dell'utilizzo della risorsa idrica è considerata una delle principali priorità nella gestione ambientale. Dal punto di vista quantitativo, il fabbisogno prevalente è legato alle esigenze di raffreddamento a bassa temperatura, in particolare per la produzione per via fermentativa.

I criteri applicati nello stabilimento sono conformi alle migliori tecniche di gestione degli scarichi idrici, in quanto:

- Sono note, identificate e catalogate le fonti di acque di scarico.
- Il riutilizzo dell'acqua è una realtà, in quanto è presente un anello di raffreddamento secondario che permette un significativo risparmio, come descritto più avanti.
- Le portate di acqua sono dosate in funzione dei fabbisogni di processo ed è parzialmente attuata la contabilizzazione dei prelievi delle varie utenze.
- Sono ottimizzate le superfici di scambio termico.
- Sono attivi sistemi di termostatazione a controllo elettronico.

Il ciclo idrico di stabilimento è gestito con specifiche procedure, mirate all'ottimizzazione del uso della risorsa idrica nel rispetto dei limiti di emungimento e della temperatura di scarico.

Da anni in SUANFARMA Italia S.p.A. viene mantenuta continuamente aggiornata un'analisi dei consumi idrici e conseguentemente vengono studiati ed implementati progetti specifici per un continuo miglioramento.

Un primo sostanziale risparmio della quantità d'acqua utilizzata è stato ottenuto realizzando l'anello secondario per il riciclo e il riutilizzo delle acque di raffreddamento, ottimizzandone l'utilizzo termico prima dell'invio e scarico in fognatura bianca comunale.

A seguito si illustrano alcune delle principali azioni di risparmio idrico recentemente eseguite ed altre già in corso:

Installazione impianto di trigenerazione: Ad ottobre 2018 è entrato in esercizio (2019 è il primo anno solare di funzionamento a regime) l'impianto di trigenerazione da 9 MW elettrici dotato di 2 macchine frigorifere ad assorbimento da 2.2 MW frigoriferi cadauna alimentate da calore recuperato dai due motori a combustione interna. Tali assorbitori lavorano raffreddando una portata di ricircolo interno al sistema di raffreddamento di stabilimento pari a circa 350 m³/h con un salto termico di progetto 20°C-8°C. Tale apporto di energia frigorifera era precedentemente fornito interamente da acqua di pozzo. La riduzione dell'emungimento collegata a questo intervento è particolarmente rilevante tanto che appare evidente osservando la differenza tra il totale di acqua prelevata dall'esterno nel 2019 rispetto agli anni precedenti 2017 e 2018. In situazione di normale produzione dello stabilimento, al netto di fermate per guasto e manutenzioni, l'impianto di trigenerazione è sempre in funzione. Il valore complessivo dell'impianto è pari a circa 5 milioni di Euro.

Aumento della temperatura di fermentazione MPA IPA: Nel corso del 2022 è stata testata una modifica delle temperature di fermentazione relative ai principi attivi prodotti nello stabilimento. Nel caso dell'Acido Micofenolico è stato possibile innalzare la temperatura del processo fermentativo da 25 a 27° C, con una conseguente riduzione del fabbisogno di raffreddamento e un risparmio idrico stimato superiore a 1000 m³/lotto, per un totale di 68 fermentazioni per il solo 2022.

Installazione fasci tubieri di raffreddamento a servizio dei fermentatori MF 21.1, 22.1, 23.1 e 24.1

La fase fermentativa della produzione di acido micofenolico avviene in 4 fermentatori (21.1, 22.1, 23.1 e 24.1) di capacità 100 m³. Fino al 2019 il raffreddamento durante il processo produttivo era garantito unicamente da scambiatori a camicia disposti sul mantello del serbatoio.

A dicembre 2019 sono stati installati sui fermentatori 22.1 e 23.1 nuovi sistemi di scambio termico a fasci tubieri immersi all'interno del serbatoio. Tali sistemi garantiscono un notevole miglioramento dell'efficienza di scambio termico grazie a un aumento sia del coefficiente di scambio che della superficie di scambio termico tra acqua di raffreddamento e brodo di fermentazione. Il miglioramento dell'efficienza di scambio ha consentito di raggiungere una riduzione della portata media di acqua di raffreddamento durante il ciclo produttivo pari a circa 54 m³/h (riduzione del 60%). Data la durata media di 380 ore del ciclo fermentativo, la riduzione di richiesta d'acqua di raffreddamento in ingresso al fermentatore è pari a circa 20.500 m³/batch. Considerando un numero medio annuale di 13 batch di produzione per singolo fermentatore, la riduzione di volume di acqua in ingresso all'apparecchiatura è dell'ordine di 285.000 m³/anno per ciascuno dei due fermentatori.

Rimanendo invariato il fabbisogno energetico di raffreddamento del processo, la riduzione di portata corrisponde a un aumento della temperatura dell'acqua in uscita dal reparto di fermentazione riducendo talvolta la possibilità di riutilizzo di tale acqua nel circuito di raffreddamento secondario (IWS) a servizio di altri processi di stabilimento. Per questo la riduzione di consumo d'acqua sopra indicata non corrisponde interamente a una riduzione del prelievo dall'esterno (acquedotto e pozzi) ma si stima in modo conservativo che corrisponda a una riduzione di prelievo di acqua dall'esterno pari a circa 11.700 m³/batch.

Considerando un numero medio annuale di 13 batch di produzione per singolo fermentatore (si sottolinea che tale numero varia di anno in anno in base al programma di produzione), la riduzione di prelievo di acqua associata all'intervento sulle due apparecchiature è dell'ordine di 304.000 m³/anno.

L'investimento sostenuto per l'installazione delle apparecchiature è stato pari a circa 530.000 Euro.

Nel corso del 2021 è stata completata l'installazione degli scambiatori a fasci tubieri anche sul fermentatore 24.1. Date le medesime caratteristiche dimensionali e funzionali, la riduzione del fabbisogno di portata d'acqua di raffreddamento prevista è la medesima rilevata per i fermentatori 22.1 e 23.1 pari a circa 20.500 m³/batch, corrispondenti ad una riduzione di prelievo dall'esterno dell'ordine di 11.700 m³/batch e mediamente circa 152.000 m³/anno. Il costo dell'intervento è dell'ordine di 265.000 Euro.

Nei primi mesi del 2023 è stata completata l'installazione degli scambiatori a fasci tubieri anche sul fermentatore 21.1, completando così l'intervento di miglioramento su tutti i fermentatori dedicati alla produzione di acido micofenolico. Anche in questo caso, valgono le stesse valutazioni sulla riduzione del consumo d'acqua sopra riportate per gli altri fermentatori aventi le medesime caratteristiche sia costruttive che di funzionamento. Il costo dell'intervento è stato pari a circa 250.000 Euro.

Ottimizzazione portate acqua su condensatori delle colonne di distillazione.

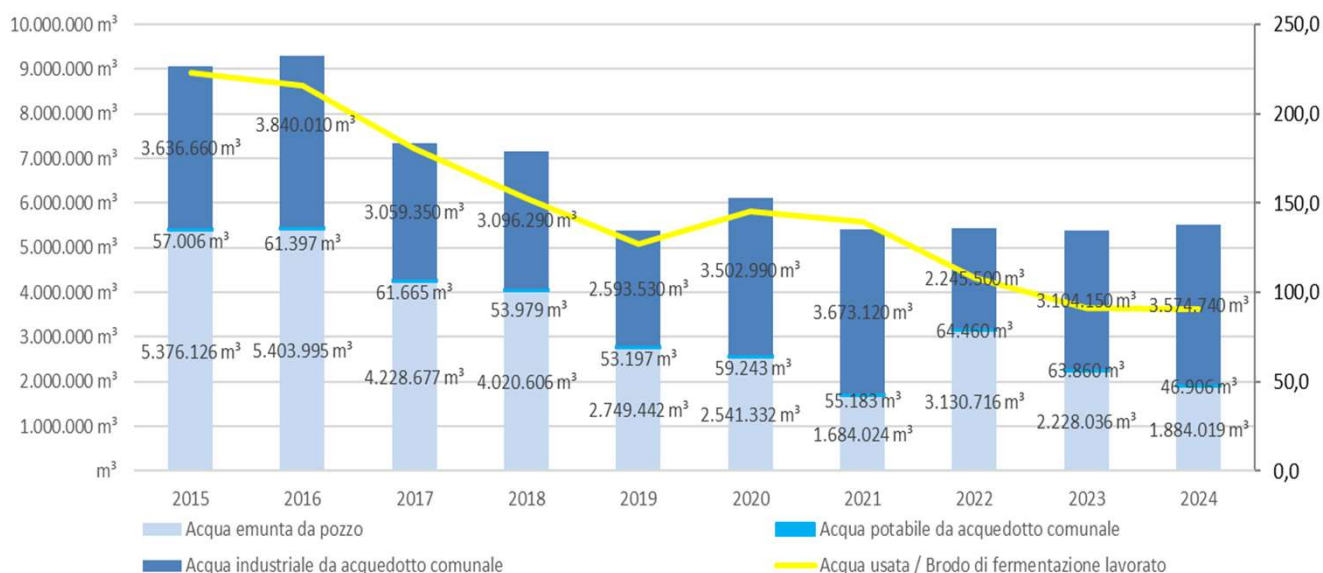
Si stima che attraverso l'ottimizzazione dei sistemi di regolazione delle portate d'acqua sui condensatori a servizio delle colonne di distillazione utilizzate per il recupero dei solventi utilizzati nei processi produttivi possano essere ridotti i consumi di acqua di 50.000 mc/anno.



Andamento storico uso acqua

Le continue ricerche e le migliori tecniche disponibili implementate nel corso degli anni nei processi produttivi e negli impianti hanno premesso di ottenere un progressivo contenimento della quantità di acqua necessaria per funzionamento dello stabilimento.

Ciò è particolarmente evidente nel grafico sottostante dove il consumo di acqua è raffrontato al brodo di fermentazione lavorato, che come visto precedentemente, costituisce la principale ragione del consumo idrico dello stabilimento. Negli anni dal 2021 al 2023, pur rimanendo sostanzialmente invariati i consumi di acqua si nota una differenza nel mix di uso di acqua di pozzo e acqua industriale da acquedotto comunale. Ciò è principalmente dovuto alla indisponibilità di quest'ultima nel corso del 2022. Nell'anno 2024 non vi sono state interruzioni nella disponibilità di acqua industriale da acquedotto comunale, pertanto questa fonte è stata prevalente rispetto all'acqua emunta da pozzo.



Lo scarico di acqua dello stabilimento di SUANFARMA Italia S.p.A. avviene nella canalizzazione per acque bianche comunale, di cui costituisce il maggiore affluente. La canalizzazione comunale scarica a sua volta nel rio denominato Rio Coste.



SUANFARMA Italia S.p.A. effettua, tramite fornitori qualificati, la manutenzione periodica degli impianti che contengono gas fluorurati ad effetto serra (FGAS) in quantità superiori ai limiti previsti dalla normativa, e ne registra gli esiti sugli appositi libretti di impianto.

Qui sotto vengono elencati i quantitativi di FGAS circolanti allo stato attuale negli impianti di refrigerazione e di condizionamento dello stabilimento SUANFARMA Italia S.p.A. di Rovereto.

Tipo di gas	N° di impianti in funzione	Quantità totale di gas circolante	
		Kg	tonnellate CO ₂ equivalenti
R134a	5	204,85	292,94
R32	16	15,98	14,84
R404a	3	4,86	19,06
R407C	16	226,5	401,81
R410A	30	97,79	204,19
R422D	19	193,20	527,24
R507	1	7,1	28,29
R508B	2	0,9	12,06
Totale	93	751,18	1500,42

Rispetto alla rendicontazione presente nel passato aggiornamento della Dichiarazione ambientale, in cui risultavano circolanti FGAS per un totale di 1568 tonnellate di CO₂ equivalenti, sono al momento circolanti FGAS per un totale di 1500 tonnellate di CO₂ equivalente. Ciò è prevalentemente dovuto alla dimissione di alcuni gruppi frigo contenenti gas R422D e R407C con gas R32 e all'installazione di alcuni nuovi compressori dotati di gas 410A.

Nel 2024 sono state registrate perdite di FGAS dagli impianti dello stabilimento per un totale di 62,0 kg equivalenti a 134,8 tonnellate di CO₂.

Consumo di risorse energetiche

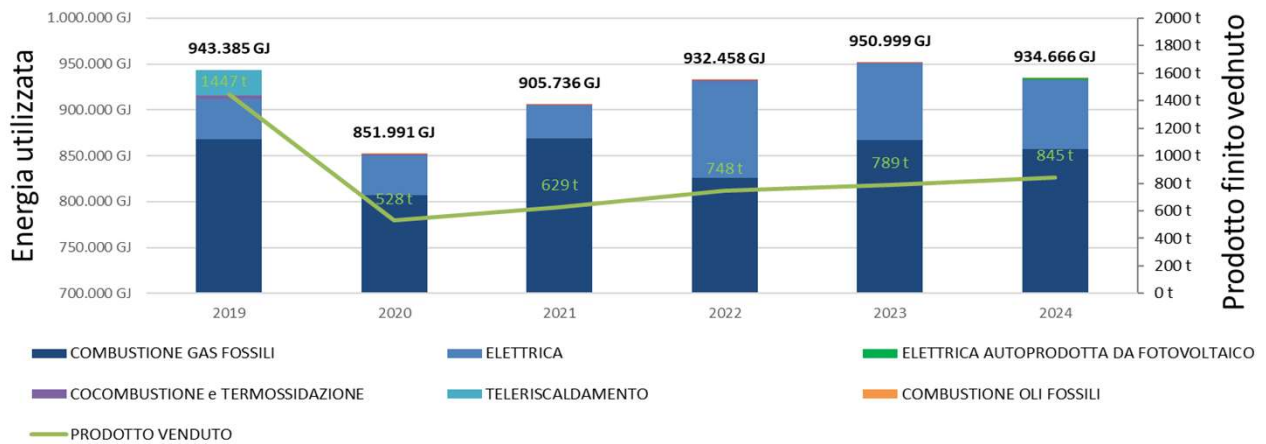
Dal 2015 l'impianto di Rovereto adotta un Sistema di Gestione per l'Energia certificato secondo la norma UNI EN ISO 50001. Questa gestione è stata confermata dalla nuova proprietà e mostrata nell'impegno di SUANFARMA Italia S.p.A. verso queste tematiche.

L'energia consumata all'interno dello stabilimento SUANFARMA Italia S.p.A. è principalmente della seguente tipologia:

- ☒ **Gas naturale** (gasolio in caso di sospensione dell'approvvigionamento di gas metano)
- ☒ **Energia elettrica**
- ☒ **Vapore**

Produzione totale e consumo energetico

Di seguito vengono riportati i dati relativi al consumo di risorse energetiche in confronto al prodotto venduto.



Dal 2019 le fonti di approvvigionamento energetico dello stabilimento sono costituite dall'energia elettrica e dal metano, quest'ultimo impiegato per il funzionamento delle caldaie e, soprattutto, per l'alimentazione dei trigeneratori. Queste due fonti costituiscono infatti più del 95% delle fonti energetiche per l'anno 2019 e più del 99% per gli anni seguenti. Nel 2019 permane infatti un consumo da TELERISCALDAMENTO, che dagli anni a seguire non alimenta più lo stabilimento. Dal 2024, a seguito della messa in servizio di un impianto fotovoltaico, tra le fonti energetiche dello stabilimento di annovera anche quella fotovoltaica.

Dal 2021, i Certificati di Origine rilasciati dal GSE attestano che l'energia elettrica acquistata dallo stabilimento proviene interamente da fonti rinnovabili.

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Consumo energia (GJ)	943.385	851.991	905.736	932.458	950.999	934.666
Energia utilizzata (GJ) / Prodotto finito venduto (t)	652	1.613	1.440	1.247	1.205	1.107
Energia utilizzata (GJ) / Brodo fermentato (t)	22	20	23	19	16	15

Nel 2020 la temporanea sospensione della produzione di Tiamulina è visibile nel trend del prodotto finito venduto, tuttavia ciò non ha comportato una altrettanto significativa diminuzione dell'impiego di energia in quanto i consumi sono principalmente attribuibili alle produzioni per via fermentativa. Come confermato nella tabella dove i consumi energetici rapportati al brodo fermentato.

Recuperi di energia elettrica e termica

Nello stabilimento di Rovereto dal 2006 è stato avviato un piano di risparmio energetico che ha permesso un costante aggiornamento allo stato dell'arte dei propri impianti e un uso più efficiente dell'energia dello stabilimento il cui consumo complessivo resta tuttavia fortemente correlato al mix produttivo.

SUANFARMA Italia S.p.A., è comunque sempre alla ricerca di nuovi ambiti di intervento per ottimizzare i consumi energetici. A tal fine, il principale strumento è il monitoraggio dei consumi elettrici e termici, implementato già dal 2009.

I dati sono elaborati dal Comitato gestione energia, costituito nel 2008 e coordinato dall'Energy Manager*, che si riunisce periodicamente con l'obiettivo di:

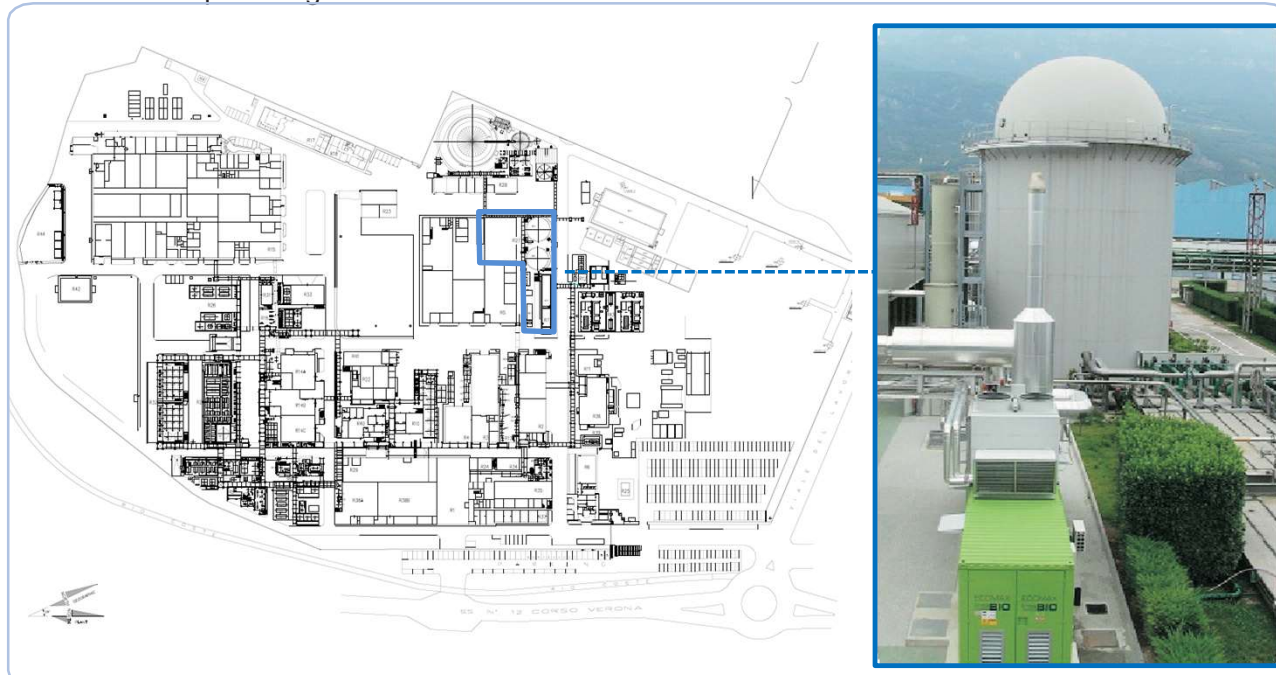
- ✓ **Identificare potenziali attività e/o progetti di risparmio energetico**
- ✓ **Effettuare la valutazione tecnico/economica di attività e progetti e decidere quali implementare**
- ✓ **Seguire la pianificazione e realizzazione di progetti ed attività approvati**
- ✓ **Valutare a consuntivo l'impatto di progetti ed attività implementate**

I progetti per il risparmio energetico sono dettagliati nel capitolo "Obbiettivi" della presente Dichiarazione Ambientale.

*Energy manager: Tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia [Rif. Art.19, L.10-91].

L'impianto di cogenerazione

Nella planimetria in figura è evidenziata l'ubicazione dei due digestori anaerobici e del cogeneratore e dell'essiccatore per i fanghi.



Nel corso dell'anno 2014 è entrato in funzione a regime l'impianto di cogenerazione che, nel primo anno ha permesso di produrre 1.182 Mwh di energia elettrica poi immessi in rete.

Nel corso degli anni successivi l'energia elettrica prodotta si è attestata su di una media di 2.297 Mwh/anno.

L'energia elettrica prodotta dall'impianto di cogenerazione è qualificata come rinnovabile. (Rif. autorizzazione di qualifica IAFR 13 agosto 2012).

Odori

A seguito di specifici studi condotti nel corso del 2016, sono stati identificati i punti di emissione odorigena sui quali si è intervenuto realizzato un importante progetto che ha portato alla copertura di alcune vasche dell'impianto di depurazione e captazione delle arie sottostanti le coperture stesse e mantenendo il confinamento dello stoccaggio fanghi all'interno di un capannone chiuso anch'esso posto in aspirazione. È stato inoltre realizzato un impianto di abbattimento odori costituito da tre colonne in serie, adeguatamente dimensionate con unico punto di emissione.

Lo stabilimento è ora soggetto all'attuazione del Piano di Monitoraggio Odori presentato da SUANFARMA Italia nel 2021 è approvato dagli Enti preposti.

SUANFARMA Italia S.p.A., in conformità ai contenuti del Piano di monitoraggio degli odori ha provveduto nel corso del 2022 all'effettuazione delle previste attività di monitoraggio degli odori.

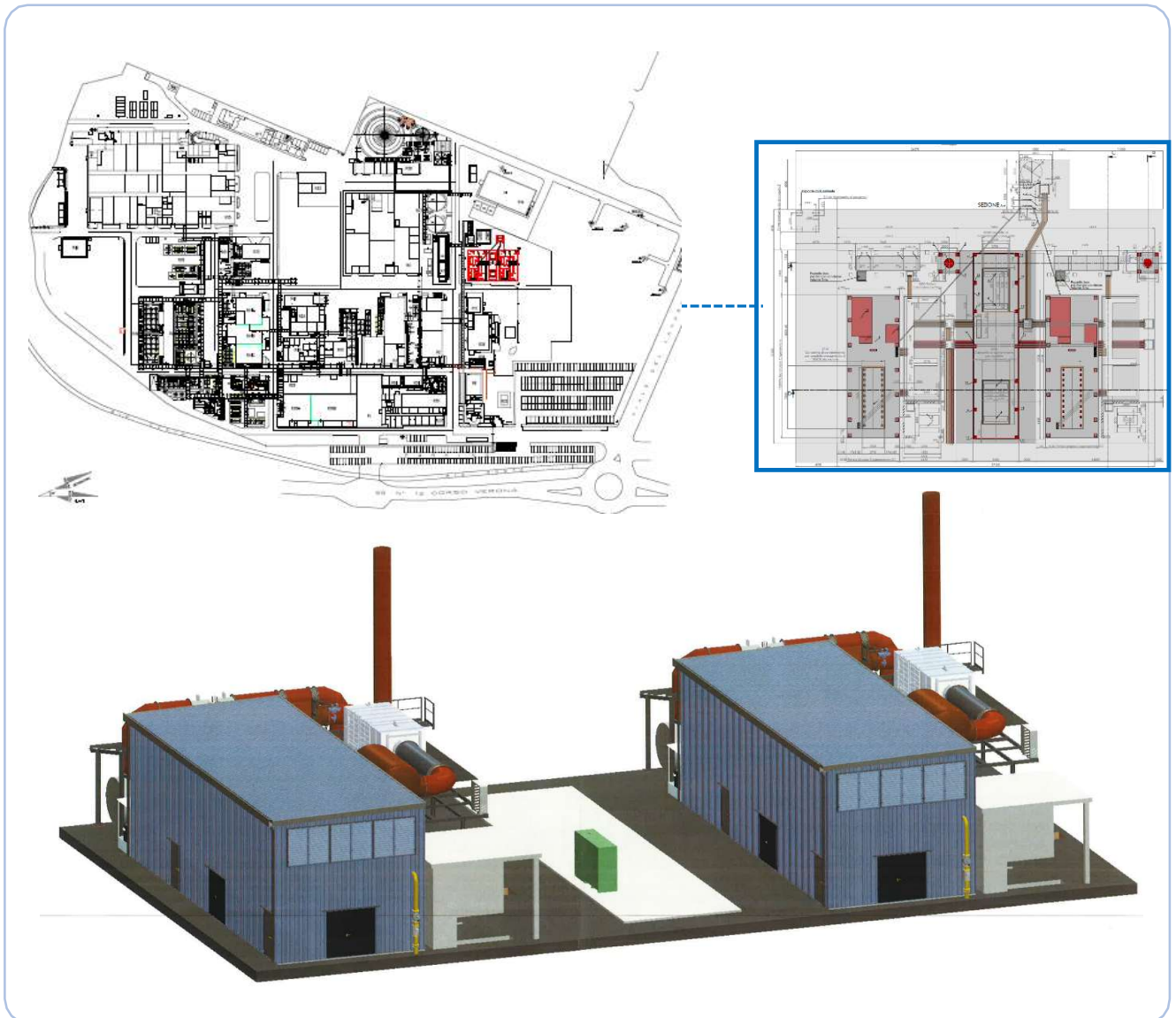
Il piano prevede il monitoraggio delle Emissioni convogliate a camino e delle Emissioni diffuse e fuggitive (Es. apertura portoni, trafileamenti da punti di discontinuità). Inoltre, per il 2022, è stata prevista una campagna di monitoraggio in continuo degli odori per la valutazione dell'impatto olfattivo generato dall'impianto presso i ricettori sensibili; tale attività, effettuata nel periodo compreso tra il 21 maggio e il 14 giugno, è stata condotta mediante un sistema di monitoraggio senso-strumentale composto da un analizzatore multisensore IOMS (naso elettronico). Tale campagna ha in conclusione permesso di affermare che l'attività produttiva dell'impianto Suanfarma di Rovereto (TN) ha generato una bassa percentuale di episodi di odore (5,94%), che identifica un impatto odorigeno di lieve intensità nelle zone limitrofe all'impianto.

Per quanto riguarda invece il monitoraggio strumentale in campo, le indagini condotte nel 2022, 2023 e 2024, permettono di affermare che, nelle condizioni meteo-climatiche presenti al momento dell'esecuzione delle indagini, l'impianto di depurazione dei reflui derivanti dai processi produttivi dello stabilimento farmaceutico di Rovereto produce un impatto odorigeno scarsamente significativo sul territorio circostante.

L'impianto di trigenerazione

Presso lo stabilimento SUANFARMA Italia S.p.A. di Rovereto, nel 2018 è stato completato e messo in servizio un impianto di trigenerazione alimentato a gas naturale.

Tale impianto consente di produrre internamente energia elettrica, vapore ed acqua refrigerata, riducendo notevolmente il fabbisogno di risorse energetiche provenienti dalla rete pubblica.



I due moduli di trigenerazione sono in grado di produrre fino a circa 4,5 MW di energia elettrica ciascuno, coprendo così circa il 75% del fabbisogno di energia elettrica dello stabilimento, e circa 4 MW di energia termica (vapore e acqua calda), pari a circa il 45% del fabbisogno attuale, la restante parte resta è fornita dalle caldaie di stabilimento. Grazie all'ottimizzazione della combustione e alla riduzione selettiva catalitica, l'impianto garantisce una produzione di energia efficiente, minime emissioni di monossido di carbonio e di ossidi di azoto.

E' attualmente allo studio l'installazione di un ulteriore modulo di trigenerazione. Ciò è dovuto al fatto che la prossima messa in esercizio dell'impianto di elettrossidazione comporterà un sensibile incremento del consumo di energia elettrica dello stabilimento oltre che a un'ulteriore necessità di raffreddamento delle acque trattate in uscita dell'impianto. Sulla base di questi presupposti si ritiene che l'installazione di un nuovo impianto di trigenerazione potrà migliorare sia l'efficienza energetica del sito che garantirne la continuità operativa. Al pari dell'impianto già esistente anche il nuovo fornirà energia elettrica, vapore e energia frigorifera riducendo ulteriormente l'acquisto di energia dalla rete e il consumo di acqua dei pozzi.

Aspetti ambientali diretti non significativi

I seguenti aspetti ambientali diretti sono stati giudicati non significativi.

Emissioni elettromagnetiche

SUANFARMA Italia S.p.A. ha eseguito, nel 2001, 2003 e 2012, misurazioni strumentali di intensità dei campi elettromagnetici, allo scopo di individuare l'intensità di campo elettrico e magnetico nei pressi di tutti quei reparti e luoghi di lavoro in cui, vista la presenza di quadri elettrici o particolari impianti, si presumeva che potesse esserci un'esposizione per i lavoratori non trascurabile, in riferimento ai limiti massimi fissati dalle leggi vigenti.

La valutazione ha evidenziato che i valori di campo elettrico e magnetico nelle aree oggetto di misura sono decisamente inferiori ai limiti di azione e di esposizione per i lavoratori fissati dal D.Lgs. 257/07.

Suolo e sottosuolo

Presso il sito produttivo di Rovereto non esiste alcun serbatoio interrato.

È attualmente attivo un sistema di monitoraggio con 5 piezometri sui quali vengono effettuate analisi trimestrali al fine di verificare eventuali inquinamenti del sottosuolo. La relazione e le analisi inerenti ai piezometri sopraccitati vengono inviate con cadenza annuale all'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente.

Eventuali sversamenti vengono collettati nel sistema fognario e da qui inviati alle vasche di equalizzazione e poi trattati dall'impianto di depurazione. Eventuali piccoli sversamenti si gestiscono con l'utilizzo locale di sostanze assorbenti.

La squadra di vigili ausiliari interna è addestrata per eventuali operazioni di raccolta a seguito di sversamenti, che tuttavia sono ritenuti improbabili essendo i serbatoi di stoccaggio inseriti in bacini di contenimento.

Nel corso del mese di gennaio 2021 è stata approvata da parte degli enti preposti la relazione di riferimento. Contestualmente è stato prescritto in AIA un monitoraggio annuale sulle acque sotterranee secondo le modalità e ricercando i parametri indicati nella relazione di riferimento con ricerca dei solventi organici ed alogenati. Il monitoraggio è stato regolarmente effettuato anche per l'anno 2024 senza evidenziare scostamenti rispetto agli anni precedenti.

Si segnala che, a dicembre 2024, nel corso delle attività di messa in esercizio del nuovo comparto biologico aerobico, si è verificata un'imprevista generazione di schiume che sono tracimate oltre i muri di compartimentazione delle vasche coinvolgendo una limitata (150-200 m²) di terreno non protetto.

Sono state immediatamente attuate le opportune misure di messa in sicurezza le previste comunicazioni alle autorità competenti. Ad oggi le attività di bonifica sono state concluse e le analisi condotte da SUANFARMA e da APPA confermano il non superamento dei limiti previsti. L'iter di chiusura del procedimento sarà completato nei prossimi mesi.

Coinvolgimento di popolazione e dipendenti

Internamente SUANFARMA Italia S.p.A. è impegnata costantemente nella diffusione dei propri valori, attraverso campagne formative e informative anche volte a promuovere uno stile di vita più sano.

Esternamente, l'azienda si impegna in attività aperte a tutta la popolazione o specificatamente indirizzate ai giovani, come i progetti di sviluppo professionale degli studenti nell'ambito di stage o progetti scuola-impresa.

Amianto

Presso il sito produttivo non risultano censiti manufatti contenenti amianto. Negli anni passati se ne è infatti provveduto alla sistematica rimozione qualora identificato. Gli ultimi interventi di rilievo sono stati effettuati nel 2012 con la rimozione di circa 6.500 mq di coperture in Eternit che risultavano peraltro in discrete condizioni di conservazione.

Tuttavia, nel corso del 2019 e 2020 sono stati ritrovate delle coibentazioni contenenti amianto su alcune apparecchiature dell'area produttiva che sono state immediatamente rimosse a seguito di presentazione del relativo Piano di Bonifica all'Autorità Competente. Alla luce di questi invenimenti si è proceduto ad un'ulteriore campagna di ricerca di ulteriori manufatti contenenti amianto che comunque ha dato riscontro negativo. Inoltre, nella prima parte del 2024, nel corso degli scavi correlati alle attività volte all'efficientamento dell'impianto di depurazione, sono stati rinvenuti dei manufatti contenenti amianto. Anche in questo caso si è provveduto alla loro rimozione a seguito di presentazione del relativo Piano di Bonifica all'Autorità Competente.

Alla data attuale si ritiene siano stati rimossi tutti i residui noti contenenti amianto e lo stabilimento può essere considerato «asbestos free».

PCB E PCT (policlorobifenili e policlorotrifenili)

Non è presente nel sito produttivo alcun trasformatore contenente PCB e PCT. Nel corso degli anni si è provveduto a stimare le apparecchiature elettriche contenenti tali sostanze, come da prescrizioni vigenti.

Aspetti ambientali indiretti e il loro impatto

Comportamenti ambientali di fornitori e appaltatori

SUANFARMA Italia S.p.A. ha provveduto ad informare, tramite i documenti contrattuali, tutti i fornitori sulle regole vigenti all'interno dello stabilimento, per il rispetto dell'ambiente e per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Con l'acquisizione da parte del gruppo SUANFARMA i comportamenti e le priorità di sicurezza, igiene e ambiente all'interno dello stabilimento mantengono lo stesso valore.

Fornitori di materie prime

La fornitura delle materie prime è condizionata dalla necessità di rispettare specifiche e capitolati che limitano la possibilità di scelta per l'azienda.

Fornitori di altre sostanze

La quantità di sostanze quali detergenti, sostanze chimiche di consumo, eccetera, che non rientrano nella categoria precedentemente descritta, sono limitate, pertanto il loro impatto sugli aspetti ambientali è ridotto.

Fornitori di servizi

Le quantità di rifiuti prodotti e l'attenzione dedicata da SUANFARMA Italia S.p.A. a questa tematica ha fatto sì che negli anni siano stati individuati dei partner, ad esempio trasportatori e smaltitori, affidabili ed efficienti.

Fornitori di consulenze

L'azienda esige da chiunque entri in stabilimento, consulenti tecnici e simili inclusi, il rispetto delle regole ambientali previste. Il Sistema di Gestione Integrato Ambiente Salute e Sicurezza, unito ad un'accurata e costante vigilanza, minimizza la possibilità di provocare degli impatti ambientali rilevanti.

Imprese esterne che operano presso lo stabilimento

SUANFARMA Italia S.p.A. affida ad imprese esterne parte delle attività di manutenzione elettrica e meccanica, e subappalta le attività di pulizia, giardinaggio, mensa e guardiana.

Gli operatori di queste aziende possono (causa mancata o errata formazione, comportamenti non corretti ecc..) provocare degli impatti ambientali importanti e per questo motivo sono soggetti periodicamente ad attenti audit effettuati dal servizio interno HSE di SUANFARMA Italia S.p.A. al fine di monitorare con attenzione e costanza il loro comportamento.

Inoltre, il personale delle imprese appaltatrici, in funzione del ruolo e delle attività svolte, è coinvolto nelle attività di formazione interna in relazione ai rischi specifici aziendali e alle procedure vigenti.

Questioni relative al prodotto

Sviluppo e progettazione nuovi prodotti

Lo sviluppo e la progettazione di nuovi prodotti viene sempre effettuata prendendo in considerazione la significatività degli impatti ambientali che si vanno ad indurre.

Prima di procedere alla realizzazione di nuove produzioni, SUANFARMA Italia S.p.A. oltre a gestire delle valutazioni interne presenta all'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) lo screening oppure un progetto di VIA (Valutazione Impatto Ambientale). Solamente, in seguito all'approvazione dell'APPA, si iniziano le prove per la produzione.

Produzione e commercializzazione del prodotto

La gestione della commercializzazione del prodotto spetta alla casa madre e SUANFARMA Italia S.p.A. non ha alcun potere decisionale su questo aspetto. Gli imballi interni utilizzati per confezionare i prodotti intermedi vengono riutilizzati.

Logistica dei trasporti

Al momento la parte preponderante della merce prodotta viene consegnata presso il cliente principale Novartis presso lo stabilimento di Kundl (Austria), e questa circostanza permette di ottimizzare il carico dei mezzi al fine di limitare il numero di viaggi effettuati.

La movimentazione delle merci utilizzate e prodotte dallo stabilimento SUANFARMA Italia S.p.A. di Rovereto avviene esclusivamente su strada.

Il trasporto su strada è regolamentato dalle norme ADR che riguardano in particolare le modalità di trasporto e l'etichettatura delle merci, nonché la tipologia, le dotazioni di sicurezza e le modalità operative del veicolo.

SUANFARMA Italia S.p.A. verifica che i trasportatori incaricati di effettuare la movimentazione di prodotti soggetti all'ADR posseggano le dotazioni di sicurezza previste e che sia stato nominato il Consulente per il trasporto delle merci pericolose.

Complessivamente il numero di automezzi in entrata ed in uscita dallo stabilimento è di circa 2300 all'anno, dei quali 1600 in entrata e 700 in uscita.

La movimentazione di mezzi globale risulta di circa 6,3 mezzi giornalieri, un numero che ha portato a considerare tale aspetto non significativo, vista la zona in cui è ubicata SUANFARMA Italia S.p.A.



Tabelle riepilogative

Autorizzazioni

Aspetto ambientale	Documento	Validità / Scadenza
Scarichi idrici Emissioni in atmosfera Smaltimento rifiuti	<i>Aggiornamento A.I.A. Determinazione n°674 del 3 ottobre 2019</i>	14 settembre 2027
Consumi Idrici	<i>Provvedimento autorizzatorio unico provinciale. PAUP-2020-05. Pratica C/1920"</i>	31 dicembre 2039
Prevenzione Incendi	Attestazione di conformità antincendio - 29 marzo 2023	29 marzo 2028
Autorizzazione alle emissioni di gas serra	<i>Autorizzazione n. 262</i>	31 dicembre 2030
Gestione degli Incidenti Rilevanti	Decreto n° 105 del 26 giugno 2015 (Seveso III) - Notifica nr. 3883 approvata in data 09 agosto 2022	n.a.



Indicatori anno 2019 - 2024

Gli indicatori, riepilogati nella tabella della pagina a fianco, si mantengono in linea con le aspettative, e rispetto agli anni passati variano solo in funzione del mix produttivo, e quindi in base alle fonti energetiche utilizzate e al consumo energetico richiesto dal processo.

Aspetto ambientale		Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Valore 2023	Valore 2024	Rapporto valore / prodotto venduto											
		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2019	2020	2021	2022	2023	2024						
Emissioni in atmosfera	CO ₂	49.021 t	45.448 t	48.302 t	46.393 t	49.340 t	48.734 t	Prodotto venduto (t):						1.446,610	528,305	629,196	747,994	789,423	844,552
	NOx	37,19 t	81,31 t	51,74 t	33,26 t	31,64 t	62,07 t							33,89	86,03	76,77	62,02	62,50	57,70
	SOx	1,02 t	0,28 t	0,61 t	0,70 t	0,47 t	0,00 t							2,57E-02	1,54E-01	8,22E-02	4,45E-02	4,01E-02	7,35E-02
	Polveri	0,92 t	0,62 t	0,47 t	1,60 t	0,44 t	0,80 t							7,06E-04	5,23E-04	9,75E-04	9,32E-04	5,96E-04	1,09E-06
	COD	282,21 t	258,54 t	230,96 t	328,33 t	305,68 t	299,50 t							6,38E-04	1,18E-03	7,48E-04	2,13E-03	5,52E-04	9,45E-04
Scarichi idrici	Azoto totale (N)	29,42 t	38,82 t	23,15 t	25,38 t	32,03 t	31,84 t							0,20	4,89E-01	3,67E-01	4,39E-01	3,87E-01	3,55E-01
	Fosforo totale (P)	1,15 t	0,56 t	0,78 t	1,94 t	1,82 t	0,71 t							2,03E-02	7,35E-02	3,68E-02	3,39E-02	4,06E-02	3,77E-02
	Acque nere municipali	9.574 m3	6.968 m3	3.158 m3	4.215 m3	5.786 m3	6.184 m3							7,92E-04	1,06E-03	1,23E-03	2,59E-03	2,31E-03	8,40E-04
Rifiuti	Depuratore	5.386.595 m3	6.096.597 m3	5.409.169 m3	5.436.461 m3	5.390.260 m3	5.499.481 m3							6,62	13,19	5,02	5,64	7,33	7,32
	Non pericolosi	5.016,60 t	5.027,26 t	4.425,07 t	3.721,01 t	3.050,49 t	4.176,46 t							3723,60	11539,92	8596,95	7268,06	6828,10	6511,71
	Pericolosi	5.384,47 t	1.308,72 t	3.256,76 t	3.405,35 t	3.303,66 t	3.952,92 t							3,47	9,52	7,03	4,97	3,86	4,95
Energia utilizzata	Energia totale	943.385 GJ	851.991 GJ	905.736 GJ	932.458 GJ	950.999 GJ	934.666 GJ							3,72	2,48	5,18	4,55	4,18	4,68
	Energia elettrica	43.677 GJ	42.508 GJ	36.081 GJ	104.728 GJ	83.476 GJ	75.076 GJ							652,14	1612,69	1439,51	1246,61	1204,68	1106,70
	Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	-	-	-	-	-	1.810 GJ							30,19	80,46	57,35	140,01	105,74	88,89
	Tele riscaldamento	27.994 GJ	-	-	-	-	-							0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,14
	Combustione gas fossili	868.163 GJ	807.371 GJ	868.438 GJ	826.016 GJ	867.271 GJ	857.383 GJ							19,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia rinnovabile prodotta	Combustione oli fossili	-	32 GJ	23 GJ	39 GJ	40 GJ	146 GJ							600,14	1528,23	1380,23	1104,31	1098,61	1015,19
	Co-combustione	3.551 GJ	2.079 GJ	1.194 GJ	1.676 GJ	213 GJ	251 GJ							0,00	0,06	0,04	0,05	0,05	0,17
	Energia elettrica (Da cogenerazione)	9.261 GJ	10.180 GJ	5.063 GJ	5.790 GJ	7.633 GJ	9.874 GJ							2,45	3,94	1,90	2,24	0,27	0,30
Materie prime		24.964 t	21.057 t	22.006 t	24.986 t	23.870 t	21.841 t							6,40	19,27	8,05	7,74	9,67	11,69
Biodiversità	Materie prime consumate													17,26	39,86	34,97	33,40	30,24	25,86
	Superficie																		
														n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Programma ambientale

SUANFARMA Italia S.p.A. stabilisce annualmente, in occasione del Riesame della Direzione, gli obiettivi di miglioramento ambientale ed i traguardi da raggiungere.

Gli obiettivi sono stabiliti prendendo in considerazione soluzioni tecnologiche disponibili, le esigenze finanziarie operative e commerciali ed il punto di vista delle prescrizioni legali le valutazioni degli aspetti e impatti ambientali e le valutazioni rischi ed opportunità, le parti interessate.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, SUANFARMA Italia S.p.A. individua:



le responsabilità per il raggiungimento di obiettivi e traguardi



le risorse che l'azienda intende impiegare per il raggiungimento degli obiettivi



le tempistiche previste per lo svolgimento delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi

Obiettivi raggiunti del programma ambientale 2020-2022

Si riportano a seguito più significativi risultati che sono stati raggiunti negli anni 2020 – 2022.

Descrizione obiettivi raggiunti	
Riduzione rifiuti non pericolosi	Periodo: 01/01/2020 – 30/06/2022 Valore progetto: 1.500.000 € + Impegno di risorse interne Oggetto: In sostituzione del vecchio, messa e regime di impianto di essiccamento fanghi in grado di trattare la totalità dei fanghi generati dall'impianto di trattamento acque. (Da 80% a 20% di umidità residua)
Riduzione rifiuti pericolosi	Periodo: 01/01/2020 – 30/06/2022 Valore progetto: 0 € + Impegno di risorse interne Oggetto: Riduzione del consumo di filtri lenticolari utilizzati nel processo di produzione CSK del 25%. (Su base 2020 riduzione di 21 t)
	Periodo: 01/01/2020 – 31/12/2021 (Qualifica impianto 30/06/2022) Valore progetto: 1.200.00 € Oggetto: Riduzione rifiuti pericolosi attraverso la messa in servizio di un impianto di pervaporazione dedicato al recupero del isopropanolo utilizzato nel processo di produzione Micofenolato sodico.
	Periodo: 01/01/2020 – 31/12/2020 Valore progetto: 15.000 € + Impegno di risorse interne Oggetto: Riduzione rifiuti pericolosi attraverso la messa in servizio di processo di recupero dell'etanolo
Consolidamento / affinamento indicatori di prestazione	Periodo: 01/01/2020 – 31/12/2020 Valore progetto: 5.000 € + 25.000 + Impegno di risorse interne Oggetto: Al fine di migliorare i processi ambientali ed energetici è necessario disporre di adeguati strumenti di misura. I progetti in tal senso prevedono l'implementazione di nuovi nuovi EnPi (Indicatori di prestazione energetica) e l'installazione di misuratori di portata sulla distribuzione del glicole freddo e revisione del processo di gestione dati di monitoraggio.
Revamping impianto trattamento acque	Periodo: 01/01/2020 – 31/03/2022 Valore progetto: 4.200.000 € + Risorse interne ed esterne Oggetto: Fase a - Integrazione della capacità depurativa mediante aggiunta/potenziamento di sezioni depurative
Riduzione consumi idrici	Periodo: 01/01/2022 – 31/12/2022 Valore progetto: 0 € Oggetto: Modifica di processo di fermentazione MPA da 25 a 27°C. Con conseguente riduzione del fabbisogno di raffreddamento e un risparmio idrico stimato superiore a 1000 m3/lotto, per un totale di 68 fermentazioni per il solo 2022.
	Periodo: 01/01/2020 – 31/03/2023 Valore progetto: 530.000 € + 265.000 € Oggetto: Installazione fasci tubieri all'interno dei fermentatori al fine di miglioramento dell'efficienza di scambio termico e riduzione dell'impiego di risorsa idrica.(Riduzione 152.000 m3 / anno)



Obiettivi del programma ambientale

Sono a seguito riportati i principali obiettivi in essere, o chiusi ma non ancora rendicontati nelle passate edizione della Dichiarazione ambientale, relativi al programma ambientale attuato da SUANFARMA Italia S.p.A.

Descrizione obiettivo	Quantificazione obiettivo	Pianificazione	Impegni per il raggiungimento	Costo stimato*	Stato avanzamento
Limitare il rischio di non conformità legislative nel processo di gestione rifiuti	Formazione 90% personale sui processi di gestione rifiuti industriali	Rev. Anno 2021 Avvio: 04/04/2020 30/09/2021 Conclusione: 31/12/2020 30/09/2022	Organizzazione di un adeguato numero di incontri formativi. Garantire la possibilità di partecipazione al personale.	5.000 €	31/12/2020: Causa emergenza sanitaria da COVID-19 molti corsi di formazione sono stati sospesi. E pertanto riprogrammato. 31/12/2022: OBIETTIVO RAGGIUNTO
Sensibilizzazione e Formazione del personale e coinvolgimento nella ricerca di opportunità di miglioramento	Formazione del 100% del personale dei «Reparti di produzione» sul tema energetico. (33% Anno)	Avvio: 01/01/2020 Conclusione: 31/12/2022	Per il raggiungimento dell'obiettivo la Direzione si impegna a organizzare la formazione e garantire la disponibilità del personale coinvolto.	9.000 € (2020-2022)	30/06/2021: Grado raggiungimento 25% 31/12/2021: Grado raggiungimento 30% 31/12/2022: Grado di raggiungimento 47% OBIETTIVO NON RAGGIUNTO Causa emergenza sanitaria da COVID-19 molti corsi di formazione sono stati sospesi. Alla fine di questo periodo le priorità formative sono state rivolte ad argomenti cogenti.
Revamping WWTP - Fase a:	Integrazione della capacità depurativa mediante aggiunta/potenziamento di sezioni depurative	Avvio: 01/01/2021 Conclusione: 31/03/2022	L'organizzazione si impegna a mettere a disposizione adeguate risorse finanziarie e organizzative per il raggiungimento dell'obiettivo.	4.2 Mio €	Presentazione progetto in data 30.04.21 Approvazione progetto in data 29.06.21 Avvenuta messa in esercizio 18.03.22 Avvenuta messa a regime 29.04.22 OBIETTIVO RAGGIUNTO
Revamping WWTP - Fase b:	Predisposizione piano di upgrade dell'impiantistica di elettro-ossidazione finalizzata alla messa a regime dell'impianto. In occasione della domanda di riesame (entro 31.12.2024) si comunicheranno le modifiche impiantistiche da attuare per il rispetto dei limiti e cronoprogramma per messa a regime, che potrà prevedere anche l'impiego di altre tecnologie.	Avvio: 01/01/2021 Conclusione: 31/12/2024	L'organizzazione si impegna a mettere a disposizione adeguate risorse finanziarie e organizzative per il raggiungimento dell'obiettivo.	Da definire > 7 Mio €	31.12.2024 COMPLETATO Nota: Progetto ridefinito: Precedentemente il progetto prevedeva la messa a regime della fase b entro 30.04.2024. Il 30.12.2024 è stata inoltrata richiesta di autorizzazione della nuova tecnologia scelta a completamento del processo di revamping.
MANTENIMENTO PRESIDI AMBIENTALI	Studio fattibilità, nuove vasche biologiche WWTP	Avvio 01.01.2023 Conclusione 30.06.2023	- Valutazione dell'opportunità e verifica della fattibilità	5.000 €	30.06.2023 COMPLETATO (Avvio a fase autorizzativa)
	In caso di valutazione positiva del progetto. Realizzazione e messa in Servizio dell'impianto.	Avvio 30.06.2023 Conclusione 31.12.2025	- Progettazione e autorizzazione - Realizzazione - Messa in esercizio - Messa a regime	2.500.000 €	31.12.2024 COMPLETATO

Descrizione obiettivo	Quantificazione obiettivo	Pianificazione	Impegni per il raggiungimento	Costo stimato*	Stato avanzamento
RISPARMIO ENERGETICO	Implementazione di progetti di miglioramento per un saving totale annuo pari ad almeno 500 tep/y	Avvio 01.01.2022 Conclusione 31.12.2022	Definizione priorità progetti energy – opex Allocazione delle risorse umane ed economiche necessarie	5.000 €	31.12.2022 - RAGGIUNTO
	Implementazione di progetti di miglioramento per un saving totale annuo pari ad almeno 500 tep/y	Avvio 01.01.2023 Conclusione 30.12.2023	Definizione priorità progetti energy – opex Allocazione delle risorse umane ed economiche necessarie	5.000 €	31.12.2023 COMPLETATO
	Revamping impianto frigorifero ad ammoniaca. Installazione di un nuovo chiller ad alta efficienza in sostituzione di due chiller giudicati obsoleti. Il nuovo chiller ridurrà il consumo di energia elettrica del 30%. Permetterà anche la riduzione dell'ammoniaca presente nell'impianto da 9000 Kg a 6900 Kg	Avvio 01.01.2023 Conclusione 30.06.2023	- Progettazione e autorizzazione - Realizzazione - Messa in esercizio - Messa a regime	1.300.000 €	31.12.2023 – RAGGIUNTO
PRODUZIONE / STORAGE ENERGIA SOLARE	Installazione pannelli fotovoltaici [Potenza installata 500 Kw]	Avvio 01.01.2023 Conclusione 31.12.2023	- Progettazione e autorizzazione - Realizzazione - Messa in esercizio - Messa a regime	850.000 €	31.12.2023 - COMPLETATO
	Accumulo elettrolitico energia [400kWh]	Avvio 01.06.2023 Conclusione 31.12.2024	- Progettazione e autorizzazione - Realizzazione - Messa in esercizio - Messa a regime	500.000 €	RIPROGRAMMATO entro 31.12.2025
EFFICIENTAMENTO IMPIANTI	Valutazioni in merito all'installazione di un nuovo impianto di trigenerazione potrà migliorare sia l'efficienza energetica del sito, la continuità operativa e anche ridurre il fabbisogno di risorsa idrica dello stabilimento.	Avvio 01.01.2023 Conclusione 30.06.2023	- Valutazione dell'opportunità e verifica della fattibilità	5.000 €	30.06.2023 COMPLETATO (Avvio a fase autorizzativa)
	In caso di valutazione positiva del progetto. Realizzazione e messa in Servizio dell'impianto.	Avvio 30.06.2023 Conclusione 31.12.2025 30.06.2027	- Progettazione e autorizzazione - Realizzazione - Messa in esercizio - Messa a regime	3.000.000 €	IN CORSO Nota: L'istruttoria tecnica CTVA, presso il MASE, si protrae oltre i termini attesi. Ciò comporta la ridefinizione dei tempi di realizzazione e messa in servizio dell'impianto al 30.06.2027
	Installazione pompa di calore finalizzata al recupero energetico [1 MW]	Avvio 30.06.2023 Conclusione 31.12.2025	- Progettazione e autorizzazione - Realizzazione - Messa in esercizio - Messa a regime	200.000 €	IN CORSO
RIDUZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI	1. Generazione di fanghi secchi per una quota ≥ al 80% dei generati (su base sostanza secca)	Avvio 01.01.2023 Conclusione 31.12.2023	Impegno organizzativo adeguato (formazione personale, coordinamento strutture) – Supporto manutentivo per raggiungimento adeguata affidabilità dell'impianto	n.a. Impegno organizzativo / gestionale	20.05.2023 – RAGGIUNTI: 1. C.a. 82% → Raggiunto 2. 100% → Raggiunto 3. Progetto, realizzato, in attesa di installazione in primo periodo disponibile (Prima parte 2024)

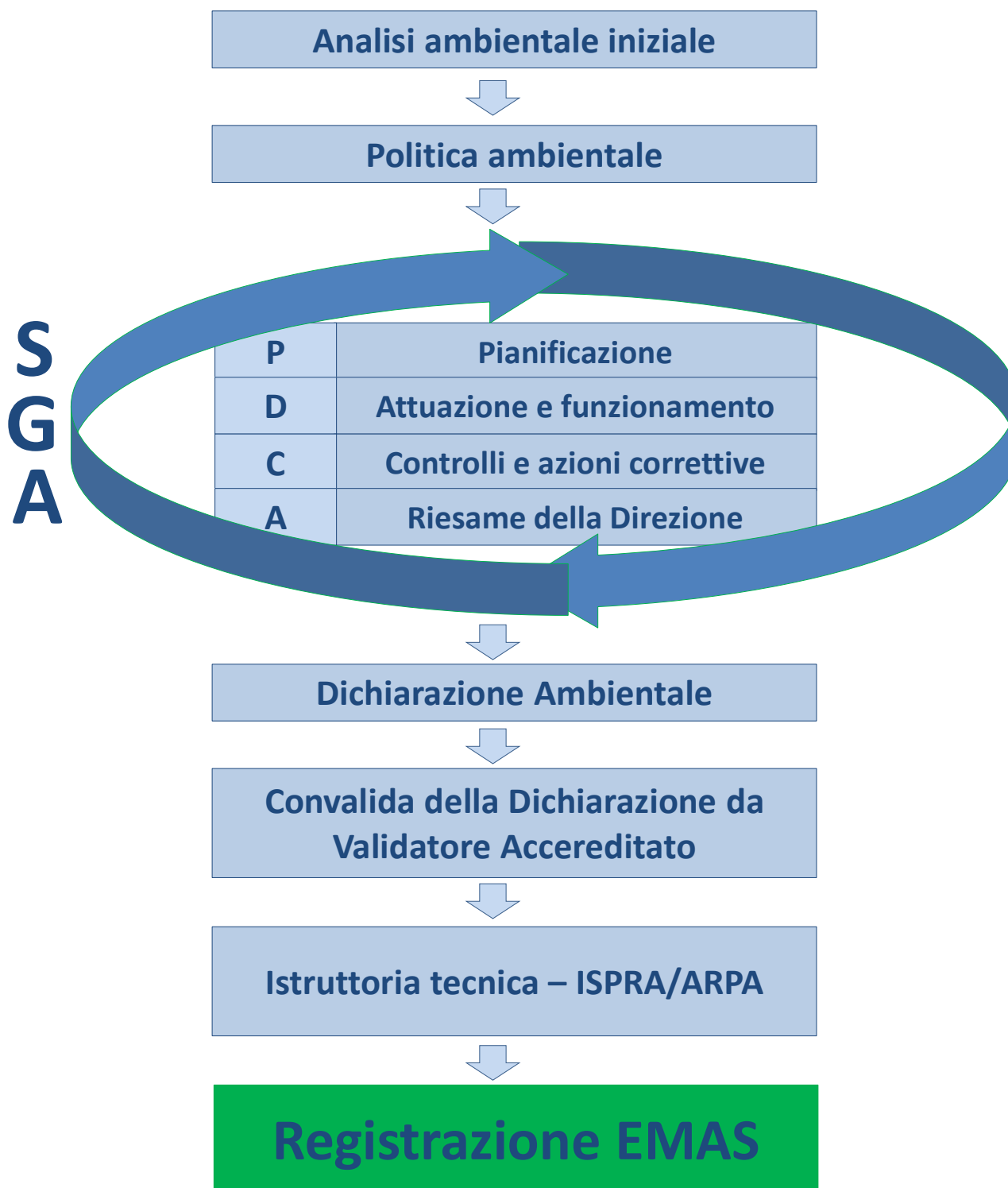
Descrizione obiettivo	Quantificazione obiettivo	Pianificazione	Impegni per il raggiungimento	Costo stimato*	Stato avanzamento
LCA - life cycle assessment	Step 1: identificare e formalizzare gli aspetti ambientali relativi anche alle fasi di approvvigionamento materie prime, trasporto, utilizzo e smaltimento finale del prodotto, oltre che a quelli strettamente legati ai processi produttivi. L'analisi degli impatti ambientali, congiuntamente alla capacità di influenza e gestione consentirà l'identificazione delle misure di gestione e controllo.	Avvio 06.04.2022 Conclusione 31.12.2022	L'organizzazione si impegna a mettere a disposizione adeguate risorse finanziarie e organizzative per il raggiungimento dell'obiettivo.	3.000 €	31.12.2022 - RAGGIUNTO
	Step 2: Sulla base degli aspetti prioritari, si prenderà in esame l'opportunità di approfondire e meglio sviluppare delle analisi specifiche, anche secondo gli standard riconosciuti a livello internazionale, come ad es. la carbon.water footprint secondo lo schema UNI EN ISO 14046	Avvio 01.01.23 Conclusione 31.12.2023		15.000 €	31.12.2023 - RAGGIUNTO
	Step 3: Assunzione decisione in merito a proseguo attività LCA	Avvio 31.12.2023 Conclusione 31.12.2024		Zero	31.12.2024 – COMPLETATO Valutato di non procedere al momento con una certificazione di uno studio.

* Sono indicati i costi stimati dell'intervento. Che possono essere sia di investimento che di manutenzione.

Dichiarazione Ambientale

- ✓ Aggiornamento della descrizione del Sistema
- ✓ Aggiornamento dei dati con quelli disponibili al 31 dicembre 2019
- ✓ Attuazione di quanto previsto dal regolamento UE 2018/2026

Descrizione del processo di convalida EMAS



DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA

LRQA Italy S.r.l., verificatore ambientale EMAS accreditato Accredia 0039MS/ Codice EU n° IT-V-0010 per i settori (codici NACE) indicati in calce.

DICHIARA

di aver verificato che il sito indicato nella Dichiarazione Ambientale EMAS 2023-2025– Edizione VI – Aprile 2023 (dati aggiornati al 31/12/2023) di:

SUANFARMA ITALIA S.P.A.

Corso Verona 165, Rovereto TN 38068, Italia

Registrazione N.: IT-000399

Codici Nace: 21

risponde a tutte le prescrizioni dei Regolamenti n. 1221/2009 e 1505/2017 e 2026/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS).

Con la presente dichiarazione si attesta che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni dei regolamenti (CE) n. 1221/2009, 1505/2017 e 2026/2018.
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

I presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La Registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del Regolamento (CE) N. 1221/2009, 1505/2017 e 2026/2018. Il presente documento non è utilizzabile come comunicazione a se stante destinata al pubblico.

Settori Accreditati per LRQA Italy S.r.l. (codici NACE): 19; 20; 21; 22; 23; 24; 24.1; 24.10; 24.2; 24.20; 24.3; 24.31; 24.32; 24.33; 24.34; 24.4; 24.41; 24.42; 24.43; 24.44; 24.45; 24.5; 24.51; 24.52; 24.53; 24.54; 25; 25.1; 25.11; 25.12; 25.2; 25.21; 25.29; 25.3; 25.30; 25.40; 25.5; 25.50; 25.6; 25.61; 25.62; 25.7; 25.71; 25.72; 25.73; 25.9; 25.91; 25.92; 25.93; 25.94; 25.99; 26; 26.1; 26.11; 26.12; 26.2; 26.20; 26.3; 26.30; 26.4; 26.40; 26.51; 26.52; 26.60; 26.7; 26.70; 26.8; 26.80; 27.33; 27.90; 28.23; 30; 32.5; 33.11; 33.12; 33.13; 33.14; 33.19; 33.20; 35; 38.1; 38.2; 39; 42.11; 42.91; 43.11; 55; 56; 62; 71; 81.29.

Martino Maggiolo

LRQA Technical Reviewer

Emesso da: LRQA ITALY S.R.L.



MS N° 0039

LRQA Group Limited, its affiliates and subsidiaries and their respective officers, employees or agents are, individually and collectively, referred to in this clause as 'LRQA'. LRQA assumes no responsibility and shall not be liable to any person for any loss, damage or expense caused by reliance on the information or advice in this document or howsoever provided, unless that person has signed a contract with the relevant LRQA entity for the provision of this information or advice and in that case any responsibility or liability is exclusively on the terms and conditions set out in that contract.
Issued by: LRQA ITALY S.R.L., Viale Monza, 265 20126 Milano Italy

Acronimi

API	Active Pharmaceutical Ingredients
Site Head	Direttore di stabilimento
Site Head Comm.	Responsabile della comunicazione
Head of manufacturing operations	Responsabile di Produzione
Head of Engineering & TS	Responsabile di Ingegneria e Servizi Tecnici
Head of Finance & Admin.	Responsabile Contabilità e Amministrazione
Head of HR	Responsabile Risorse Umane
Head of Quality	Responsabile Controllo Qualità
WWTP	Waste Water Treatment Plant - Impianto di Depurazione
Head of SCM	Responsabile Logistica
CDMO	Contract Development and Manufacturing Organization (Fornitura di servizi di sviluppo e produzione di API e Intermedi)



Cam



EMAS

**GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA**

Reg.n.IT - 000399

SUANFARMA